Università
Ca'Foscari
Venezia
Presidio della Qualità
di Ateneo

2020 Annual Research and Third Mission Report
Department of Humanities

Reference period 2017-2019

INDEX

PART I: Research objectives 3

Section A - Statement of the Department research objectives and indicators 3

PART II: Human resources and scientific production 4

Section A – Human resources 4

Subsection A.1 – Research Personnel 4

Section B - Scientific production (2017-2019) 7

Subsection B.1 – Overall scientific production 7

Subsection B.2 - Overall Research output by Subject Area and Collaboration 8

Subsection B.3 – Bibliometric analysis by Faculty role 10

Subsection B.4 - Scientific production of newly recruited and promoted researchers 2017-2019 12

Subsection B.5 - Researchers without scientific production 14

PART III: Resources, incentives, actions 15

Section A – Departmental research funding 15

Section B – Funding for Research fellowships and Short term Research fellowships 15

Subsection B.1 – Research fellowships (assegni di ricerca) 15

Subsection B.2 – Short term Research fellowships (borse di ricerca) 15

Section C – Other departmental actions for research support 16

Section D – Other incentives 16

Section E – Internationalization actions 16

Subsection E.1 – Incoming and outgoing researchers 16

Subsection E.2 – Other actions or incentives for internationalization made available by the Department 18

PART IV: Third Mission activities 19

Section A – Statement of the Departmental policy and objectives about Third Mission activities 19

Subsection A.1 – Third Mission activities – Case studies 19

Section B – Third Mission data 22

Subsection B.1 – Patents and plant variety rights 22

Subsection B.2 – Spin off 23

Subsection B.3 – Lifelong learning activities and open education resources 23

PART V: Assessment 24

Section A – Self Evaluation of Research and Third Mission activities 24

Subsection A.1 - Indicators 24

Subsection A.2 – General analysis, taking into consideration the data reported in parts I, II III and IV 24

PART I: Research objectives

Section A - Statement of the Department research objectives and indicators

---

Linee guida per la compilazione

In questa sezione il Dipartimento descrive i settori di ricerca nei quali opera e gli obiettivi di ricerca pluriennali, in linea con il piano strategico di Ateneo; fornisce, inoltre, obiettivi misurabili da raggiungere l'anno successivo, tenendo conto nella formulazione di criticità e punti di miglioramento. È opportuno fare riferimento a, o riportare, estratti di documenti strategici/programmatici del dipartimento.

Il Dipartimento di Studi Umanistici (DSU) è un centro di sviluppo innovativo in diversi settori dell'area umanistica, che includono principalmente le scienze dell'antichità, le materie filologico-letterarie, quelle storico-artistiche (area 10) e le scienze storiche e antropologiche (area 11), attualmente suddivisi in 42 settori scientifico-disciplinari che comprendono, tra gli altri, gli ambiti di storia, archeologia e storia delle arti, studi classici e orientali, studi mediolatini, romanzi e bizantini, italianistica, linguistica, antropologia, storia delle religioni e geografia, forme della trasmissione scritta e scienze del testo.
La sovrapposizione delle due aree di eccellenza (aree 10 e 11) del DSU identifica un campo di ricerca integrato dove lo studio della memoria, in tutte le sue forme (da quelle storico-culturali a quelle archeologico-artistiche) e la sua conservazione, valorizzazione e narrazione permettono al Dipartimento di coprire un'ampia estensione geografica e cronologica, che include l'Italia e l'Europa, il Vicino Oriente, le Americhe, l'Africa e l'Oceania dall'antichità al mondo contemporaneo. Inoltre due specificità, ritenute complementari, sono rappresentate da un docente inserito nell'Area 8 (in particolare la storia dell'architettura) e due docenti nell'Area 14 (scienze politiche e sociali).
Il DSU dalla sua costituzione (2011) segue un pionieristico percorso di interdisciplinarietà e innovazione con uno specifico impegno nell'integrazione degli strumenti offerti dalla tecnologia informatica nelle pratiche di ricerca, didattica e condivisione del sapere; per questo ha ritenuto strategico dirigere la propria eccellenza verso un progetto integrato di Digital Humanities (DigHum) e Public Humanities (PubHum).

In linea con il Piano Strategico di Ateneo (PSA) 2016-2020, gli obiettivi pluriennali di ricerca dipartimentale sono individuati dapprima nel Piano di Sviluppo (PdS) del Dipartimento di Studi Umanistici per il triennio 2016-2018 (approvato con Delibera del Consiglio di Dipartimento del 14.12.2016 ed aggiornato con Delibera del Consiglio di Dipartimento del 27.04.2018), poi nel PSA per il biennio 2019-2020, quest'ultimo approvato con Delibera del Consiglio di Dipartimento del 28.11.2018 e aggiornato per il 2020-2021 con Delibera del Consiglio di Dipartimento del 9.9.2019.

Il PdS individua nel raggruppamento delle attività di ricerca dipartimentali per Reti di Ricerca una delle strategie in grado di incrementare l'impatto dei risultati dei propri docenti nel quadro della ricerca nazionale e internazionale. La creazione di una rete di ricerca, nella quale sia inserito il docente stesso, dovrebbe inoltre

favorire la creazione di percorsi di studio per gli studenti che siano congruenti con le aree di specializzazione della comunità di docenti DSU e con le ricerche in atto. Alle Reti di Ricerca è dedicato uno spazio Web dipartimentale dove queste ultime si possono presentare al fine di far conoscere i loro lavori, le pubblicazioni, i progetti in corso.
Si auspica che le Reti di Ricerca rappresentino un punto di partenza per l'attrazione di docenti e ricercatori di talento, per potenziare l'impatto delle singole ricerche e dei singoli insegnamenti, per promuovere un approccio multidisciplinare alla ricerca, favorendo le collaborazioni tra docenti, Atenei, enti e istituzioni e per potenziare il ruolo del Dipartimento stesso rimarcandone le eccellenze nella ricerca.
La creazione di tali Reti, tuttavia, non esaurisce il ricorso alle possibili nuove strategie di ricerca ai fini di un maggiore impatto, evidenziandosi la possibilità, con il successivo PdS, di valorizzare le collaborazioni già esistenti e le affiliazioni dei docenti a Centri e Istituzioni di ricerca nazionali e internazionali con la finalità di metterle a sistema.

In riferimento agli obiettivi prefissati dal PdS l'analisi riportata nella relazione dell'anno 2019 aveva rilevato tali margini di progresso:

1.1 Il Dipartimento di Studi Umanistici che, per la natura delle discipline professate al suo interno, con difficoltà può attingere a finanziamenti derivanti dal tessuto imprenditoriale del contesto geografico in cui è inserito, può incrementare tuttavia l'acquisizione di fondi di ricerca da fonti di finanziamento esterne all'Ateneo prevalentemente:
1) intensificando attraverso una premialità dipartimentale mirata la partecipazione dei propri docenti a bandi competitivi nazionali ed europei;
2) incrementando il rapporto con enti territoriali interessati ad attingere alle competenze specialistiche dei propri docenti (ad esempio attraverso il conto terzi per scavi archeologici commissionati da enti territoriali).

1.2 Il Dipartimento di Studi Umanistici intende incrementare il grado di interdisciplinarietà della ricerca attraverso:
1) attivazione delle Reti di ricerca, come detto sopra;
2) il coinvolgimento attivo dei propri docenti nei team dell'iniziativa di Ateneo *Research for global challenges*.

1.3 Il Dipartimento di Studi Umanistici intende divenire sempre più attrattivo per studiosi vincitori di bandi ERC e MSC. A tal scopo si propone di:
1) incentivare la partecipazione dei membri del dipartimento alla presentazione di proposte progettuali attraverso una premialità dipartimentale;
2) avviare una procedura di bandi che pubblicizzino a livello internazionale i Settori scientifico-disciplinari per i quali i vincitori di Marie Curie Global Fellowships potranno accedere a una potenziale reclutabilità (tenure-track).

1.5 Il Dipartimento di Studi Umanistici, che vanta una intensa produzione scientifica dei propri docenti, valutata di eccellenza secondo la VQR 2011-2014, non ha però nel piano strategico attivato adeguati strumenti di monitoraggio rispetto ai differenti settori della ricerca e intende ovviare a tale carenza:
1) attivando meccanismi di premialità che incentivino i propri membri a una produzione sempre più orientata all'open access e ospitata in collane e riviste di eccellenza;
2) promuovendo il monitoraggio costante della produzione scientifica dei neoassunti e dei neopromossi.

3.1 Il Dipartimento di Studi Umanistici intende aprire il reclutamento a docenti stranieri e attirare talenti internazionali attraverso:
1) il ricorso a call internazionali per il reclutamento dei profili scientifico-disciplinari di frontiera;
2) attrarre vincitori ERC attraverso la proposta di allocazione del grant presso il Dipartimento

3.4 Il Dipartimento di Studi Umanistici si prefigge l'obiettivo di incrementare il livello di internazionalizzazione della propria offerta formativa:
1) aumentando il numero di Partenariati strategici internazionali attraverso accordi di double degree soprattutto per le proprie lauree magistrali;
2) trasformando uno dei due dottorati di ricerca che ha sede amministrativa nel Dipartimento in dottorato internazionale attraverso un accordo con una università europea;
3) avendo attivato un corso di laurea magistrale in inglese all'interno delle tematiche della Digital and Public Humanities.

Azioni intraprese:

1. Attivazione di incentivi dipartimentali per la Qualità della Ricerca, con l'obiettivo di premiare i docenti che più si sono distinti in questo ambito nell'anno solare precedente a quello di assegnazione;
2. Assegnazione di un incentivo dipartimentale per scavi archeologici, che si somma al finanziamento annuale da parte dell'Ateneo a valere sul Fondo di supporto alle attività di ricerca e internazionalizzazione;
3. Selezione dei Settori scientifico disciplinari di interesse per il Dipartimento in previsione di possibili reclutamenti di vincitori di Marie Curie Global Fellowships (tenure track) e attivazioni di bandi mirati (*call for expressions of interest*) da pubblicare sul sito di Ateneo;
4. Attivazione di una commissione per il monitoraggio della produzione scientifica dei neoassunti e neopromossi;
5. Ricorso a una call internazionale per il reclutamento di 4 posizioni come professori e ricercatori per il Centro in Digital and Public Humanities;
6. Attivazione di un fondo di finanziamento per le Riviste e pubblicazioni di dipartimento che attivino il riconoscimento in classe A, Scopus e Web of Science;
7. Azione di monitoraggio dei *double degree* esistenti e di attivazione di nuovi affidata al comitato internazionalizzazione

Il successo delle azioni intraprese si può misurare, in relazione al 2019, con il raggiungimento degli obiettivi rimodulati secondo i seguenti traguardi nel biennio 2019-2020.

Rif. n. obiettivo PdS DSU 19-20	**Descrizione**	**Baseline**	**Target 2019-20**	**Risultato raggiunto nel 2019**
1.1 Totale dei fondi di ricerca	Acquisizione di fondi di ricerca da fonti di finanziamento esterne all'Ateneo	1,8 milioni di euro media nel triennio	+ 3 milioni di euro (inclusa quota di 1,5 milioni da progetto di eccellenza)	6,5 milioni di euro
1.2 Grado di interdisciplinarità della ricerca	Numero di docenti DSU attivamente	23% dei docenti	+ 10%	41% dei docenti

	coinvolti nei team dell'iniziativa di Ateneo *Research for global challenges*			
1.3 Numero di ERC e MSC	Numero di grant ERC e MSC in gestione al DSU	1 ERC 7 MSC	+1 ERC +1 MSC	+ 1 ERC (Gentilcore) + 4 MSC
1.5 Produzione complessiva di ricerca	Produzione scientifica presente in WOS, SCOPUS e ARCA	15 WOS; 16 SCOPUS; 318 pubblicazioni registrate in ARCA	+10%	21 WOS; 29 SCOPUS; 359 pubblicazioni registrate in ARCA (al 31 dicembre 2019)
3.1 Numero di docenti internazionali		1	+1	+ 3 (Gentilcore, Essler, Fischer)
3.4 Partenariati strategici internazionali		7	7	13

Per una complessiva valutazione della ricerca nel triennio e per gli sviluppi futuri della stessa si rileva che nel 2017 il Dipartimento di Studi Umanistici ha vinto il finanziamento per i Progetti di Eccellenza e che, quindi negli obiettivi previsti dal Piano di Sviluppo 2019-2020 sono stati ricompresi quelli inclusi nel Progetto di Eccellenza (http://www.miur.gov.it/dipartimenti-di-eccellenza), ratificato con Delibera del Consiglio di Dipartimento del 21.09.2017 e modificato con Delibera del Consiglio di Dipartimento del 20.03.2018.

Il progetto di eccellenza del DSU include alcuni obiettivi trasversali alla Didattica e alla Ricerca tesi allo sviluppo di una strategia pluriennale inerente all'introduzione delle nuove tecnologie in campo umanistico, le Digital e Public Humanities. Il progetto si sta sviluppando concretamente attraverso la creazione di un centro di ricerca e l'attuazione di una serie di azioni mirate ad ottenere un forte impatto. Per tale aspetto gli obiettivi che ci si era prefissati per l'anno 2019 sono stati in larga parte conseguiti:

- costituzione ed inaugurazione del Venice Centre for Digital and Public Humanities, pensato come ambito di ricerca relativo a discipline quali archeologia, linguistica, scienze dell'antichità, storia, filologia, storia dell'arte e che si propone di favorire lo sviluppo, l'accessibilità e la divulgazione di progetti in Digital e Public Humanities.
- reclutamento del Direttore del centro (un professore associato) e di altri tre membri (un professore Associato, un ricercatore lett. B e un ricercatore lett. A).

Il progetto di eccellenza concorre in misura rilevante al raggiungimento degli obiettivi 1.1 e 3.1 del Piano di Sviluppo dipartimentale per il biennio 2019-2020. All'interno della progettualità prevista sono stati invitati 8 research fellow per studi legati a Public History, Digital Cultural Heritage, Digital Textual Scholarship, Digital Art History, Digital Book Conservation, Digital Philology, Digital Culture and Media Arts. I membri del Centro e i colleghi del DSU collaborato per la presentazione di progetti e sono stati finanziati 10 progetti di ricerca nel campo delle Digital e Public Humanities fino a 5.000 euro ciascuno, presentati da Alberto Camerotto (Classici Contro), Alessandra Bucossi (Repertorium Auctorum Polemicorum), Claudia Antonetti (Venice

Squeeze Project), Lorenzo Calvelli (Epigraphic Database Falsae), Luciano Pezzolo (Mariegole Veneziane), Martina Venuti (Wiki-MQDQ), Paola Corò (LIBER - machine learning and computer vision for the study of cuneiform tablets), Stefania de Vido (AXON - Database italiano di iscrizioni storiche greche) e Lucio Milano (Ebla Digital Archives). È stata inoltre implementata l'infrastruttura comunicativa del Centro, anche grazie a seminari e conferenze.

Nel periodo 2017-2019 il Dipartimento si è trovato a gestire un numero molto rilevante di progetti, di carattere internazionale, nazionale e di Ateneo, a conferma di un trend in continua crescita negli ultimi anni. Questi progetti hanno avuto un impatto considerevole sulle attività di ricerca del Dipartimento, grazie al reclutamento di nuovi docenti e ricercatori, l'attivazione di assegni di ricerca, le pubblicazioni prodotte, l'organizzazione di eventi (convegni, seminari, ecc.), spesso di respiro internazionale.
Tra i progetti gestiti si possono enumerare: 2 ERC Starting Grants, 17 Marie Skłodowska Curie Individual Fellowships, 2 Future and Emerging Technologies, 2 Interreg Italia-Croazia, 1 Interreg Italia-Slovenia, 1 Erasmus Plus, 3 PRIN, 3 FIRB, 1 progetto Levi Montalcini, 4 Assegni FSE, 15 finanziamenti per gli scavi archeologici in Paesi esteri del Ministero Affari Esteri (MAE), oltre 10 finanziamenti a valere su fondi della Regione Veneto, 9 Progetti di Ateneo, 2 SPIN, 32 progetti finanziati dal Fondo di Ateneo per Scavi archeologici.

Dettaglio progetti europei gestiti dal DSU nel periodo 2017-2019

Finanziamento	Docente responsabile/Fellow	Titolo progetto	Decorrenza	Scadenza	Mesi/periodo su totale	Budget complessivo
Marie Curie-tipo IOF-VII PQ - People	BONIFACIO Valentina	Building an archive of conflicting memories: A history of Carlos Casado's tannin factory in Paraguay (1889-2001)", acronimo ARCHFACT	28/08/2014	27/08/2017	8 (36)	€ 272.285,40
Marie Curie-tipo IOF-VII PQ - People	DAROVEC Darko	System of feud and blood feud between customary law and legal process in medieval and early modern Northern Adriatic	08/01/2015	07/12/2017	11 (35)	€ 249.242,80
ERC	MONTEFUSCO Antonio	Bilingualism in Florentine and Tuscan Works (ca. 1260 - ca. 1416) - acronimo BIFLOW,	01/10/2015	30/06/2021	36 (69)	€ 1.380.625,00
ERASMUS + (key Action2 - Strategic Partnerships)	CARPINATO CATERINA	ArchaeoSchool for the Future: a sustainability approach	01/09/2015	31/08/2018	20 (36)	€ 29.000,00

Marie Skłodowska Curie IF-2014-EF	WEST HARLING Veronica	Family, Power, Memory: Female Monasticism in Italy from 700 to 1100 - acronimo ITNUN	01/10/2015	30/09/2017	9 (24)	€ 180.277,20
Marie Skłodowska Curie IF-2014-GF	CICILIOT Valentina	The Catholic Charismatic Renewal (CCR): an Historical Analysis Between US and Europe	01/09/2016	31/08/2019	32 (36)	€ 262.269,00
Marie Skłodowska Curie IF-2015-EF	PRODI Enrico	Ancient scholarship on archaic Greek iambic poetry	01/10/2016	30/09/2018	21 (24)	€ 168.277,20
Marie Skłodowska Curie IF-2015-EF	ATHANASOPOULOS Panagiotis	Thomas Aquinas' Summa Theologiae Ia IIae translated by Demetrius Cydones and Bessarion's incomplete Compendium of the translation – A Critical Editio Princeps	01/10/2016	30/09/2018	21 (24)	€ 168.277,20
Future and Emerging Technologies FET	LEVIS SULLAM Simon	Opinion Dynamics and Cultural Conflict in European Spaces - ODYCCEUS	01/01/2017	30/06/2021	36 (54)	€ 189.838,00
Marie Skłodowska Curie IF-2015-EF	GILIBERT Alessandra	Civic community and public space in the Ancient Near East. The case of Hittite Anatolia at the end of the Late Bronze Age (14th-13th centuries BCE)	11/01/2017	10/01/2019	24 (24)	€ 180.277,20
H2020-MSCA-IF-2016 European Fellowship	DASKAS Beatrice	The Church of the Holy Apostles at Constantinople: the Myth and its Reception across the Centuries	05/06/2017	04/06/2019	24 (24)	€ 180.277,20
H2020-MSCA-IF-2016 Global Fellowship	ACCIARINO Damiano	Atlas of Renaissance Antiquarinism	01/08/2017	31/07/2020	29 (36)	€ 229.761,00
H2020-MSCA-IF-2017 European Fellowship	COWARD Thomas	ILLR - Intellectual Life and Learning on Rhodes (168BC-AD44)	01/09/2018	31/08/2020	16 (24)	€ 168.277,20

H2020-MSCA-IF-2017 European Fellowship	ZNOROVSZKY Andrea-Bianka	MARIA - Marian Apocryphal Representations in Art: From Hagiographic Collections to Church Space and Liturgy in Fourteenth-to-Sixteenth-Century France	01/09/2018	31/08/2020	16 (24)	€ 168.277,20
INTERREG V A Italy – Croatia CBC	BELTRAME Carlo	Protection, promotion and valorisation of the North Adriatic maritime heritage" (acronimo "ARCA ADRIATICA")	01/01/2019	31/12/2021	12 (36)	€ 175.569,50
INTERREG V A Italy – Croatia CBC	BELTRAME Carlo	Underwater Museum. The improvement of maritime landscapes as a source of development" (acronimo "UNDERWATER MUSE")	01/01/2019	30/06/2022	12 (42)	€ 277.432,00
INTERREG Italia-Slovenia	PEZZOLO Luciano	MERLIN_CV Multisensorial experiences of castle and villas in green transborder region	01/01/2019	31/12/2021	12 (36)	€ 313.200,00
H2020-SC6-TRANSFORMATIONS-2018	TONGHINI Cristina	NETCHER NETwork and digital platform for Cultural Heritage Enhancing and Rebuilding	01/01/2019	31/03/2021	(12) 27	€ 140.000,00
H2020-FETFLAG-2018-01	RAINES Dorit	TIME MACHINE: BIG DATA OF THE PAST FOR THE FUTURE OF EUROPE	01/03/2019	29/02/2020	9 (12)	€ 44.102,00
H2020-MSCA-IF-2018 Global Fellowship	LOMBARDO Luca	VERTEXCULT - Vernacular Textual Cultures in Dante's Tuscany: Education and Literary Practices in Context (ca. 1250 - ca. 1321)	01/09/2019	31/08/2022	4 (36)	€ 255.768,00

H2020-MSCA-IF-2018 Global Fellowship	FAVARETTO Matteo	InProV - An inventory of the prosimetra in vulgar tongue in the early centuries of Italian Literature (1250-1500)	02/09/2019	01/09/2022	4 (36)	€ 251.002,56
H2020-MSCA-IF-2018 Global Fellowship	BACCHIN Elena	Political prisoners: a transnational question in 19th century Italy	01/10/2019	30/09/2022	3 (36)	€ 251.002,56
H2020-MSCA-IF-2018 Global Fellowship	MINUZZI Sabrina	MAT-MED Materia Medica in Transit. The Transforming Knowledge of Healing Plants	01/10/2019	30/09/2022	3 (36)	€ 251.002,56
H2020-MSCA-IF-2018 Global Fellowship	BENUSSI Matteo	MeMuRu - Places of Remembrance in Muslim Russia: Islamic Heritage and Moral Landscapes	01/10/2019	30/09/2022	3 (36)	€ 251.002,56
H2020-MSCA-IF-2018 Global Fellowship	ZANGARI Mattia	WoMent - Mad for Him'. Women, Religion and Mental Illness in the Late Middle Ages and in the Early Modern Age	01/10/2019	30/09/2022	3 (36)	€ 237.768,00
H2020-ERC Advanced Grants 2018	GENTILCORE David	The Water Cultures of Italy, 1500-1900	01/10/2019	30/09/2024	3 (60)	€ 2.362.883,48

Obiettivi misurabili da raggiungere nel 2020

Proposte:

Il DSU si propone di valorizzare a livello internazionale le specificità, la tradizione e l'eccellenza degli studi relativi al patrimonio culturale italiano (linguistico, letterario, storico, artistico, archeologico, etc.) nonché l'eccellenza negli studi condotti nel nostro Paese e in paesi terzi in aree non strettamente legate al patrimonio italiano, ma a una lunga tradizione di ricerche accademiche di altissimo livello scientifico.

In particolare, il Dipartimento - anche in riferimento al suo Piano di Sviluppo e in armonia con il Piano di Sviluppo di Ateneo, si propone di continuare a promuovere una ricerca d'impatto:

1. sostenendo attività internazionali e collaborazioni con studiosi e/o centri di ricerca nazionali e internazionali, in reti di ricerca, progetti in comune, iniziative di scambio di docenti e ricercatori;
2. allargando le reti di ricerca tramite pubblicazioni e svolgendo attività di terza missione;
3. incentivando la pubblicazione in sedi di edizione e riviste internazionali, anche creando un fondo per la traduzione dei testi in inglese;

4. incentivando pubblicazioni *open access* e forme innovative di ricerca, favorendo una disseminazione adeguata, sia specialistica, sia divulgativa, ampliando il prestigio delle pubblicazioni Ca' Foscari;
5. continuando a promuovere accordi internazionali per la mobilità di docenti e ricercatori;
6. promuovendo l'equa distribuzione della didattica e degli incarichi negli organi di Dipartimento, in quelli interdipartimentali e di Ateneo, in modo da permettere un'adeguata disponibilità di tempo per le attività di ricerca;
7. monitorando l'andamento dei progetti e la loro implementazione.

Attuali criticità:
1. Necessità di sostenere maggiormente le pubblicazioni in lingua inglese con appositi fondi di ricerca;
2. I settori non-bibliometrici necessitano di strumenti adeguati alla loro valutazione, affinché sia rispettata la loro specificità ma individuata anche la qualità (si veda in riferimento il Piano di Sviluppo DSU, relativamente alla problematica dei settori non-bibliometrici e dell'inserimento delle pubblicazioni nei database bibliografici internazionali);
3. Il personale amministrativo di supporto alla ricerca è ancora ridotto, limitando l'appoggio nelle attività di identificazione dei bandi, di progettazione, di accompagnamento all'esecuzione (rendicontazione), di monitoraggio e verifica.

Formulazione di punti di miglioramento:
In considerazione della necessità di rendere più responsabilizzati i docenti e i ricercatori nella gestione dei propri fondi, si suggerisce di ipotizzare un prospetto di redistribuzione dell'Adir che permetta un finanziamento più consistente e impiegabile in modo più libero per le attività di ricerca.
Al fine di favorire ulteriormente la creazione di reti e forme di collaborazione finalizzate alla realizzazione di nuovi progetti di ricerca internazionali e nazionali, saranno favorite le iniziative mirate all'organizzazione di incontri, scambi e conferenze con colleghi di altri dipartimenti e atenei – nazionali e internazionali – dando ulteriore sostegno alle pubblicazioni edite in sede editoriale e partnership internazionale. Le attività di Terza missione inoltre costituiranno ulteriori opportunità per rafforzare collaborazioni di ricerca e partnership con enti e istituzioni sia locali che internazionali. Su entrambi i fronti della ricerca e della Terza Missione il Centro di Digital Humanities ha già mostrato, nel breve periodo dalla sua inaugurazione, di essere in grado di sviluppare grandi potenzialità: sarà un volano importante per il DSU se si riuscirà a coordinarne ancor meglio le iniziative con quelle dei singoli docenti, ma soprattutto con le Reti di ricerca dipartimentali.

Al fine di stimolare la partecipazione alla progettazione del Dipartimento e garantirne la trasparenza, è necessario dare precisa e sollecita visibilità alle proposte del Comitato per la ricerca e approfondirne la discussione nel Consiglio di Dipartimento.
Il Dipartimento si propone infine di mantenere e favorire un ambiente di lavoro proficuo per la ricerca, assegnando adeguati spazi e arredi a docenti, ricercatori, assegnisti, razionalizzando l'uso degli spazi a disposizione.

PART II: Human resources and scientific production

Section A – Human resources

Subsection A.1 – Research Personnel

FACULTY

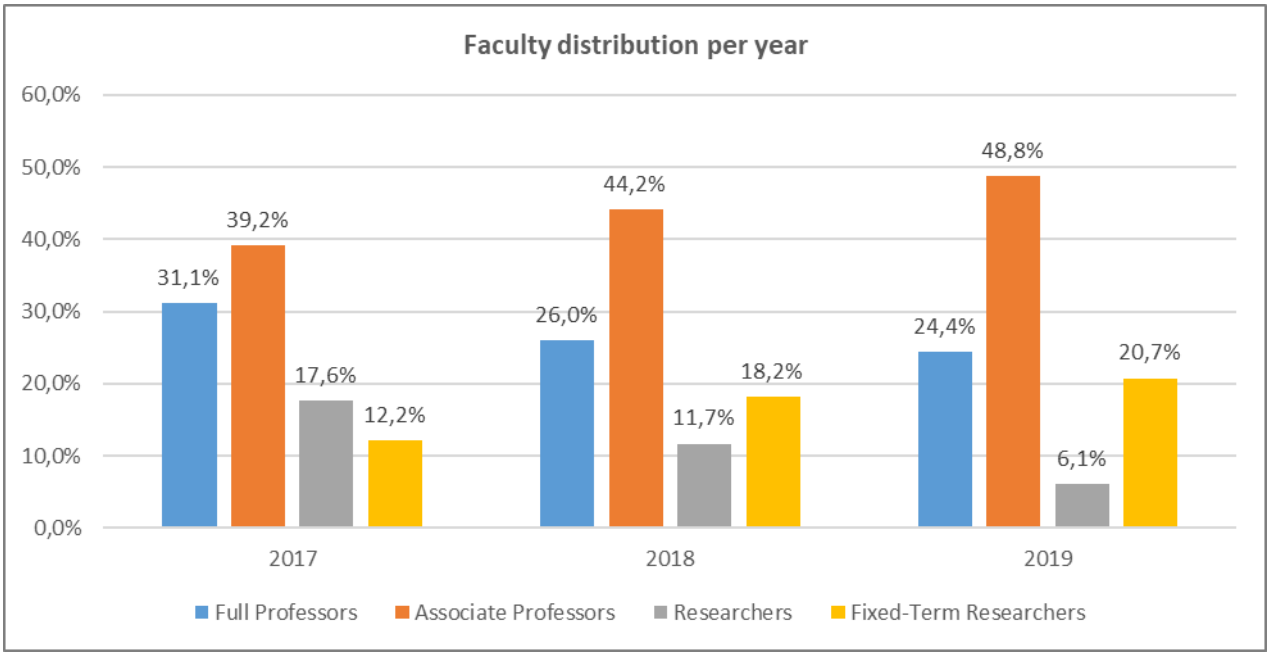
ROLE	2017	2018	2019
Full Professors	23	20	20
Associate Professors	29	34	40
Researchers	13	9	5
Fixed-Term Researchers	9	14	17
TOTAL	**74**	**77**	**82**

Detected at 31 December of every year

RESEARCH FELLOWS AND PHD STUDENTS

ROLE	2017	2018	2019
Research fellows *[Assegnisti]*	24	16	22
PhD students	17	16	16

Research fellowship / PhD course starting year



FACULTY – DISTRIBUTION BY ACADEMIC DISCIPLINE

CUN SCIENTIFIC AREA	ITALIAN SSD - DESCRIPTION	2017	2018	2019
08 - CIVIL ENGINEERING AND ARCHITECTURE	ICAR/18 – HISTORY OF ARCHITECTURE	1	1	1
10 – ANTIQUITIES, PHILOLOGY, LITERARY STUDIES, ART HISTORY	L-ANT/02 - GREEK HISTORY	2	2	2
	L-ANT/03 - ROMAN HISTORY	3	3	3
	L-ANT/04 - NUMISMATICS	1	1	1
	L-ANT/05 - PAPYROLOGY	-	-	1
	L-ANT/06 - ETRUSCOLOGY AND ITALIC ANTIQUITIES	1	1	1
	L-ANT/07 - CLASSICAL ARCHAEOLOGY	2	2	2
	L-ANT/08 - CHRISTIAN AND MEDIEVAL ARCHAEOLOGY	1	1	1
	L-ANT/09 - ANCIENT TOPOGRAPHY	-	1	1
	L-ANT/10 - METHODS OF ARCHAEOLOGICAL RESEARCH	1	1	1
	L-ART/03 - HISTORY OF CONTEMPORARY ART	2	2	3
	L-ART/04 - MUSEOLOGY, ART AND RESTORATION CRITICISM	-	1	2
	L-FIL-LET/01 - AEGEAN CIVILIZATIONS	1	1	1
	L-FIL-LET/02 - GREEK LANGUAGE AND LITERATURE	3	3	3
	L-FIL-LET/04 - LATIN LANGUAGE AND LITERATURE	3	3	3
	L-FIL-LET/05 - CLASSICAL PHILOLOGY	1	1	1
	L-FIL-LET/07 - BYZANTINE CIVILIZATION	2	2	2

	L-FIL-LET/08 -MEDIEVAL AND HUMANISTIC LATIN LITERATURE	1	1	2
	L-FIL-LET/09 - ROMANCE PHILOLOGY AND LINGUISTICS	1	1	1
	L-FIL-LET/10 - ITALIAN LITERATURE	7	8	7
	L-FIL-LET/11 - CONTEMPORARY ITALIAN LITERATURE	4	4	3
	L-FIL-LET-12 - ITALIAN LINGUISTICS	1	1	2
	L-FIL-LET/13 - PHILOLOGY OF ITALIAN LITERATURE	2	1	1
10 – ANTIQUITIES, PHILOLOGY, LITERARY STUDIES, ART HISTORY	L-FIL-LET/14 LITERARY CRITICISM AND COMPARATIVE LITERATURE	1	1	1
	L-LIN/01 - HISTORICAL AND GENERAL LINGUISTICS	3	2	2
	L-LIN/13 - GERMAN LITERATURE	-	-	1
	L-LIN/20 - NEO-HELLENIC LANGUAGE AND LITERATURE	1	1	1
	L-OR/01 - HISTORY OF ANCIENT NEAR EAST	1	1	1
	L-OR/02 - EGYPTOLOGY AND COPTIC CIVILIZATION	1	1	1
	L-OR/03 - ASSYRIOLOGY	-	1	1
	L-OR/05 - ANCIENT NEAR EAST ARCHAEOLOGY AND ART HISTORY	1	1	1
	L-OR/06 - PHOENICIAN AND PUNIC ARCHAEOLOGY	1	1	1
	L-OR/11 - MUSLIM ARCHAEOLOGY AND ART HISTORY	-	1	1
11 - HISTORY, PHILOSOPHY,	M-DEA/ 01 – DEMOLOGY, ETHNOLOGY AND	3	3	4

PEDAGOGY AND PSYCHOLOGY	ANTHROPOLOGY			
	M-GGR/01 - GEOGRAPHY	1	1	1
	M-STO/01 – MEDIEVAL HISTORY	4	4	3
	M-STO/02 - MODERN HISTORY	3	3	4
	M-STO/04 - CONTEMPORARY HISTORY	4	5	5
	M-STO/06 - HISTORY OF RELIGIONS	1	1	1
	M-STO/07 - HISTORY OF CHRISTIANITY AND OF CHURCHES	1	1	1
	M-STO/08 - ARCHIVAL SCIENCE, BIBLIOGRAPHY AND LIBRARIANSHIP	2	2	2
	M-STO/09 – PALEOGRAPHY	3	3	3
14 - POLITICAL AND SOCIAL SCIENCES	SPS/03 - HISTORY OF POLITICAL INSTITUTIONS	3	2	2
	TOTAL	**74**	**77**	**82**

Section B - Scientific production (2017-2019)

Subsection B.1 – Overall scientific production

TOTAL SCIENTIFIC PRODUCTION[1]

ARCA CLASSIFICATION	2017	2018	2019	TOTAL
Books	15	23	11	49
Journal articles	86	79	82	247
Book parts	152	150	137	439
Conference proceedings	45	33	24	102
Book editing activities	30	25	27	82
TOTAL	**328**	**310**	**281**	**919**

DEPARTMENTAL SCIENTIFIC PRODUCTION DETAILS

	2017	2018	2019	TOTAL
Scopus publications[2]	26	29	22	77
Articles in ANVUR "Class A" Journals[3]	50	41	46	137
Publications in English[4]	66	57	41	164

OTHER INDICATORS CONSIDERED BY THE DEPARTMENT (OPTIONAL)

Il Dipartimento ha richiesto all'Area Ricerca di Ateneo un'estrazione di dati più specifici riguardanti la produzione scientifica nel triennio oggetto dell'attuale monitoraggio (2017-2019), per far emergere tipologie di pubblicazioni non presenti nelle tabelle precedenti e che caratterizzano invece la ricerca svolta dai docenti del Dipartimento.

[1] Source: University Repository ARCA. Only publications with an ISBN/ISSN code have been considered. Conferences abstracts and posters have been **excluded** from the count of Conference Proceedings. Date of recognition: 18.09.2020; Faculty detected at 31.12.2019.

[2] Source: **Scopus**, all document type.

[3] Source: **ARCA**. Articles inclusion in "Class A" Journal depends from the Academic Recruitment Field of the authors.

[4] Source: **ARCA**.

Collezione	2017	2018	2019	Totale
1.01 Monografia o trattato scientifico	9	16	8	33
1.02 Edizione critica di testi/Edizione critica di scavo	2	6	2	10
1.03 Concordanza	0	1	0	1
1.05 Bibliografia	1	0	0	1
1.06 Pubblicazione di fonti inedite	1	0	0	1
1.08 Traduzione di Libro	2	0	1	3
2.1 Articolo su rivista	85	77	81	243
2.4 Scheda bibliografica	1	2	1	4
3.1 Articolo su libro	129	128	113	370
3.2 Prefazione/Postfazione	9	5	3	17
3.3 Breve introduzione	4	3	5	12
3.4 Voce in dizionario/enciclopedia	6	4	14	24
3.5 Traduzione in Volume		1	0	1
3.7 Schede di Catalogo, repertorio o corpus	4	9	2	15
4.1 Articolo in Atti di convegno	45	33	24	102
5.1 Curatela	30	25	27	82
Totale	**328**	**310**	**281**	**919**

Altre tipologie (triennio 2017-2019)

7.12 Cartografia	0	0	1	1
7.13 Banca dati	0	0	6	6

Dettaglio prodotti delle tipologie 7.12 e 7.13:

7.12 Cartografia

1) Gilibert, Alessandra; Gottardi, Caterina (2019), Public Space and Civic Community in the Ancient Near East: Free Access Datasets [http://hdl.handle.net/10278/3709908]

7.13 Banca dati

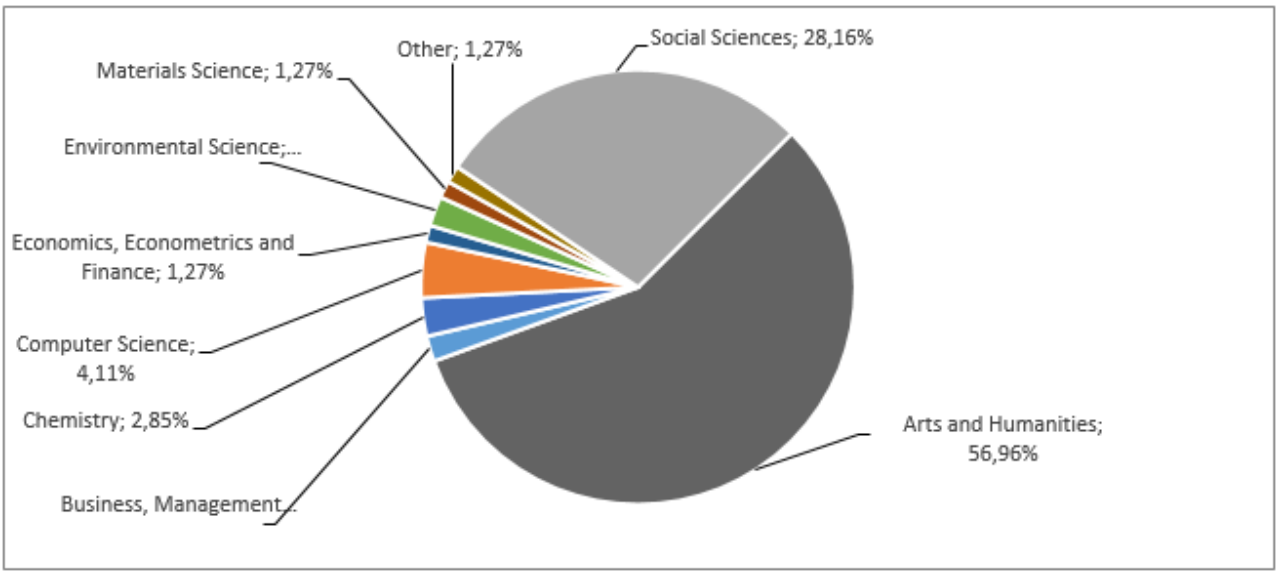
1) C. Antonetti (2019), *Chersikratidai patroistai* , pp. 1-3 [http://hdl.handle.net/10278/44201]

2) Paganoni, Eloisa; Antonetti, Claudia (2019), *E-Stampages. La collection de Ca' Foscari. Grèce du Centre-Ouest. Agrinion*, pp. 1-142 [http://hdl.handle.net/10278/3724095]
3) C. Antonetti (2019), *Hoi technitai* , pp. 1-3 [http://hdl.handle.net/10278/44199]
4) C. Antonetti (2019), *Synkynagoi*, pp. 1-2 [http://hdl.handle.net/10278/44198]
5) C. Antonetti (2019), *Syskanoi*, pp. 1-2 [http://hdl.handle.net/10278/44197]
6) C. Antonetti (2019), *To koinon tes synodou*, pp. 1-2 [http://hdl.handle.net/10278/44200]

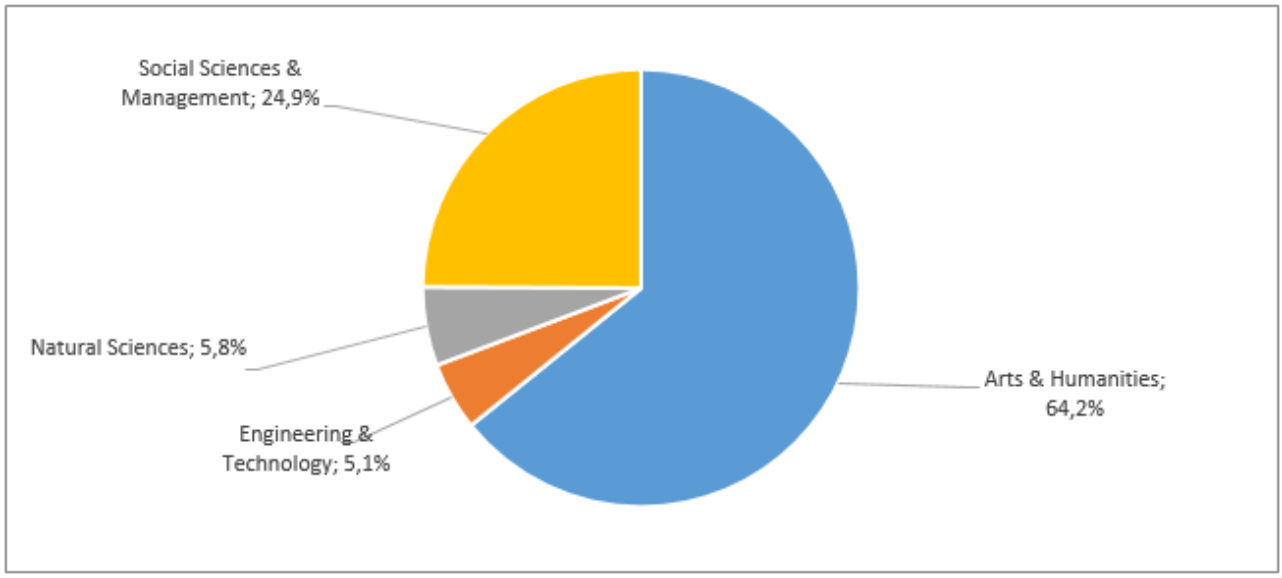
Subsection B.2 - Overall Research output by Subject Area and Collaboration

By SciVal – Overview module. All document type. Faculty detected at 31.12.2019

ASJC Subject Category distribution 2017-2019

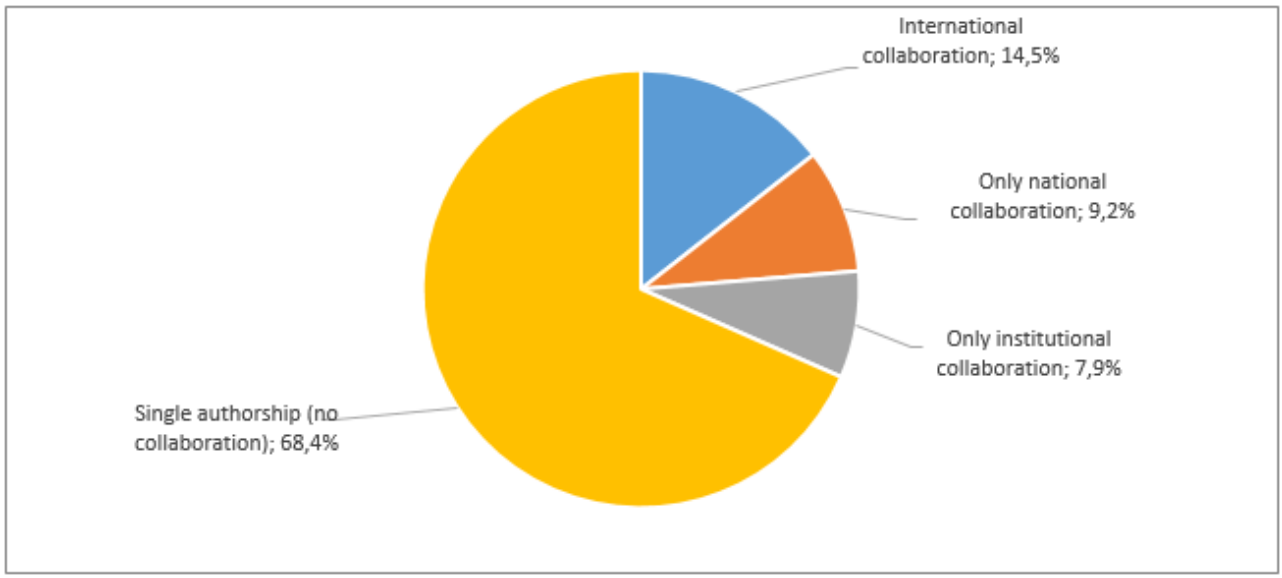


QS Subject Category distribution 2017-2019



Scopus scholarly output by amounts of international, national and institutional collaboration

Collaboration	%	Scholarly Output 2017-2019	Citations	Citations per Publication	Field-Weighted Citation Impact
International	14.5%	11	27	2,5	1,16
Only national	9.2%	7	13	1,9	1,36
Only institutional	7.9%	6	0	0	0
Single authorship	68.4%	52	17	0,3	0,44



Subsection B.3 – Bibliometric analysis by Faculty role

By SciVal – Benchmarking Module. Document type: Articles; Books; Book chapters; Conference papers; Reviews

Faculty detected at: 31.12.2019
Scientific production: three-year period 2017-2019

FACULTY	In staff	In Scopus	Scopus scholarly output	Citation count	Citation per publication	FWCI (2016-2018)	Top 10 citation percentile (%)	Top 10 CiteScore (%)	Top 10 SJR (%)	Top 10 Snip (%)
Full Professors	20	17	21	9	0.4	0.62	0	0	0	0
Associate Professors	40	31	25	25	1	0.55	4	17.4	19	4.5
Researchers	5	1	0	0	0	0	0	-	-	-
Fixed-Term Researchers	17	15	28	25	0.9	0.68	0	25	21.1	10.5
OVERALL	82	64	74	59	0.8	0.62	1.4	14.3	13.6	5

Faculty detected at: 31.12.2019
Scientific production: 2019

FACULTY	In staff	In Scopus	Scopus scholarly output	Citation count	Citation per publication	FWCI	Top 10 citation percentile (%)	Top 10 CiteScore (%)	Top 10 SJR (%)	Top 10 Snip (%)
Full Professors	20	17	4	2	0.5	0.15	0	0	0	0

Associate Professors	40	31	11	13	1.2	0.64	9.1	20	20	0
Researchers	5	1	0	0	0	0	0	-	-	-
Fixed-Term Researchers	17	15	6	5	0.8	0.7	0	60	40	20
OVERALL	82	64	21	20	1	0.56	4.8	26.3	21.1	5.3

Faculty detected at: 31.12.2018
Scientific production: 2018

FACULTY	In staff	In Scopus	Scopus scholarly output	Citation count	Citation per publication	FWCI	Top 10 citation percentile (%)	Top 10 CiteScore (%)	Top 10 SJR (%)	Top 10 Snip (%)
Full Professors	20	16	12	2	0.2	0.55	0	0	0	0
Associate Professors	34	28	7	4	0.6	0.21	0	0	0	0
Researchers	9	4	1	6	6	2.77	0	100	100	0
Fixed-Term Researchers	14	12	7	8	1.1	0.66	0	25	25	25
OVERALL	77	60	27	20	0.7	0.57	0	9.5	10.5	5

Faculty detected at: 31.12.2017
Scientific production: 2017

FACULTY	In staff	In Scopus	Scopus scholarly output	Citation count	Citation per publication	FWCI	Top 10 citation percentile (%)	Top 10 CiteScore (%)	Top 10 SJR (%)	Top 10 Snip (%)
Full Professors	23	17	5	13	2.6	2.52	0	0	0	0
Associate Professors	29	24	6	1	0.2	0.29	0	0	0	0

Researchers	13	7	0	0	0	0	0	-	-	-
Fixed-Term Researchers	9	8	5	6	1.2	1.2	0	0	0	0
OVERALL	74	56	16	20	1.3	1.27	0	0	0	0

Subsection B.4 - Scientific production of newly recruited and promoted researchers 2017-2019

NEWLY RECRUITED RESEARCHERS

ENTRY ROLE AT CA' FOSCARI	Number	ARCA products[5]	Products Indexed in Scopus[6]	ANVUR Class A Journals
Full Professors	0	0	0	0
Associate Professors	2	16	3	5
Fixed-Term Researchers	14	122	26	32

PROMOTED RESEARCHERS

AQUIRED ROLE AT CA' FOSCARI	Number	ARCA products	Products indexed in Scopus	ANVUR Class A Journals
Full Professors	4	58	7	12
Associate Professors	13	158	6	25
Fixed-Term Researchers/Type B	3	22	2	4

[5] Source: **ARCA** Repository. Only publications with an ISBN/ISSN code have been considered. Conferences abstracts and posters have been **excluded** from the count of Conference Proceedings. Date of recognition: 18.09.2020

[6] Source: **Scopus**. Document type: Articles; Books; Book chapters; Conference papers; Reviews

NEWLY RECRUITED AND PROMOTED RESEARCHERS - BIBLIOMETRIC ANALYSIS

By SciVal – Benchmarking Module. Document type: Articles; Books; Book chapters; Conference papers; Reviews

Newly recruited researchers in the three-year period 2017-2019
Scientific production: three-year period 2017-2019

FACULTY	In staff	In Scopus	Scopus scholarly output	Citation count	Citation per publication	FWCI (2016-2018)	Top 10 citation percentile (%)	Top 10 CiteScore (%)	Top 10 SJR (%)	Top 10 Snip (%)
Full Professors	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Associate Professors	2	2	3	0	0	0	0	50	50	50
Fixed-Term Researchers	14	13	26	23	0.9	0.61	0	26.3	22.2	11.1
OVERALL	16	15	29	23	0.8	0.55	0	28.6	25	15

Promoted researchers in the three-year period 2017-2019
Scientific production: three-year period 2017-2019

FACULTY	In staff	In Scopus	Scopus scholarly output	Citation count	Citation per publication	FWCI (2016-2018)	Top 10 citation percentile (%)	Top 10 CiteScore (%)	Top 10 SJR (%)	Top 10 Snip (%)
Full Professors	4	4	7	0	0	0	0	0	0	0
Associate Professors	13	10	6	19	3.2	1.39	16.7	40	40	0

Fixed-Term Researchers (Type “B”)	3	2	2	2	1	1.59	0	0	0	0
OVERALL	20	16	15	21	1.4	0.77	6.7	15.4	15.4	0

Subsection B.5 - Researchers without scientific production[7]

RESEARCHERS WITHOUT SCIENTIFIC PRODUCTION

Full Professors	**Associate Professors**	**Researchers**	**Fixed-Term Researchers** ***[Ricercatori t-det]***
-	-	-	-

RESEARCHERS WITHOUT SCIENTIFIC PRODUCTION RECRUITED/PROMOTED IN THE THREE-YEAR PERIOD 2017-2019

Full Professors	**Associate Professors**	**Researchers**	**Fixed-Term Researchers** ***[Ricercatori t-det]***
-	-	-	-

COMMENTS CONCERNING THE CRITICAL ISSUES OF SUBSECTION B (IN PARTICULAR WITH RESPECT TO RESEARCHERS WITHOUT SCIENTIFIC PRODUCTION)

Nel triennio in esame, per quanto riguarda la Total Scientific Production, il DSU continua a mantenere un elevato livello di produttività: il numero complessivo di prodotti è infatti pari a 919, in aumento rispetto agli 890 del triennio 2016-18 (come si evince dai dati del "2019 Annual Research Report"), anche se naturalmente la crescita è bilanciata dall'aumento del personale docente e ricercatore entrato nell'organico del DSU (la media di prodotti annui per unità è infatti rimasta la stessa, pari a 3,9), che è passato dalle 73 unità del 2016 alle 82 unità del 2019 (+ 13 %). La lieve flessione nelle tipologie di prodotto Books (da 55 a 49) e Conference proceedings (da 114 a 102) è ben compensata dagli incrementi nelle voci Journal articles (da 234 a 247), Book parts (da 410 a 439) e Book editing activities (da 72 a 82). Andrà del resto segnalato che la struttura del report non registra due categorie assai significative nella ricerca svolta presso il DSU, quali le risorse online (e in particolare le basi di dati) e le Voci in dizionario/enciclopedia o le Schede di catalogo (prodotti valutabili nell'ambito dell'ASN). A tal fine è stata richiesta ad ARIC l'estrazione dei dati per tipologia di prodotto che figura sopra, nella tabella alla fine della sezione B.1.

Più nel dettaglio, dall'osservazione della produzione dell'ultimo triennio si nota una flessione progressiva del totale dei prodotti (da 328 del 2017 a 281 del 2019), malgrado l'aumento del personale. La stessa osservazione permette di notare un lieve peggioramento anche nel numero dei prodotti in alcune categorie.

[7] Researchers with no scientific publications in the three-year period (source: University Repository ARCA)

Sono in calo infatti Book parts (da 152 a 137), conference proceedings (da 45 a 24) e book editing activities (da 30 a 27). Tra questi un dato da monitorare è quello di Book parts, considerando che l'ASN disincentiva le curatele e prodotti non ospitati in riviste di classe A come i contributi in atti di conferenze.
Si rileva inoltre una flessione nel numero delle pubblicazioni in Scopus (da 82 del precedente triennio a 77), tuttavia parzialmente risarcita dall'incremento degli articoli in riviste di classe A (da 130 a 137), ma anche questi ultimi in leggero calo dal 2017. Il numero delle pubblicazioni in Scopus resta ancora limitato in assoluto; questo dato va considerato nel quadro di una limitata presenza di riviste indicizzate in campi come la filologia, disciplina particolarmente rilevante nel Dipartimento; in generale, nel DSU la componente bibliometrica rappresenta a fatica l'8% del totale.
Solo in lieve diminuzione rispetto al triennio precedente è il numero degli articoli in inglese (da 168 a 164), che però si mostra in calo dal 2017 al 2019 (da 66 a 41).
Come considerazione generale si può dire che se il calo della produzione complessiva può essere parzialmente attribuito all'appesantimento degli impegni di tipo burocratico e amministrativo (senza contare che una certa oscillazione del numero dei prodotti annui pare fisiologica e con andamento non sempre del tutto razionalizzabile), il calo della produzione di lavori in inglese e indicizzati merita invece una più attenta riflessione. A tal proposito il DSU ha già attivato alcuni incentivi/correttivi: nel Consiglio di Dipartimento del 30.09.2020 la Commissione per l'Internazionalizzazione ha proposto di utilizzare i fondi residui della premialità QS (incentivazione all'internazionalizzazione), che ammontano a Euro 8.500, per sostenere il miglioramento della qualità delle pubblicazioni in particolare attraverso la traduzione e la revisione dei testi in inglese. Si suggerisce però di applicare anche quella premialità, sotto forma di incentivi economici, per i prodotti pubblicati nelle riviste di eccellenza come previsto dal piano strategico di dipartimento (Annual Reports 2018, p. 8, 2019 p. 4). Andrà però definito chiaramente cosa si intende per riviste di eccellenza ossia se si intende riviste di classe A, riviste su Scopus o altro. L'incentivo delle pubblicazioni su Scopus potrebbe stimolare la produzione bibliometrica anche in quei settori che hanno ancora poche riviste indicizzate (la filologia, ad esempio, rispetto ai più rappresentati settori dei beni culturali, dell'archeologia e del digitale) andando a contribuire al miglioramento dei ranking dell'ateneo, al momento sulle spalle solo dei settori delle scienze dure e economiche, e alla visibilità e all'impatto internazionale della ricerca del DSU.
Come ulteriore dato su cui riflettere, emerge la scarsa produzione scientifica presentata a più mani, tanto meno con autori stranieri, inibita forse anche dai criteri valutativi nazionali e del DSU che favoriscono i lavori individuali anche in settori dove quelli in collaborazione sono ormai la norma.
Da segnalare infine la buona performance della produzione dei neo promossi (in aumento: da 10,93 a 11,90 prodotti di vario tipo a testa nel triennio), mentre è in leggero calo la performance dei neo reclutati (da 9,54 prodotti ciascuno nel triennio a 8,62).
Andrà sottolineato, quale elemento comprovante la qualità della ricerca del DSU in Ateneo, che nel triennio 2017-2019 sono risultati vincitori del Premio alla Ricerca di Ateneo ben quattro docenti del Dipartimento: Claudia Antonetti e Stefania De Vido (2017), Carlo Beltrame (2018), Cristiano Lorenzi (2018). Inoltre Luca Rossetto per un suo volume del 2019 è risultato vincitore del prestigioso Premio Brunacci per la storia veneta 2020.

Si segnala anche l'esigenza di verificare le pubblicazioni in lingue diverse dall'inglese (in particolare francese, tedesco e spagnolo), che, per alcuni settori di ricerca, sono particolarmente significative per quello che riguarda l'impatto internazionale (per le filologie e per alcuni settori di storia, spesso superiore all'inglese).
Il Comitato per la Ricerca pertanto ha richiesto all'Area Ricerca un'estrazione dei dati relativi alle lingue diverse dall'inglese e dall'italiano, da cui emerge la seguente situazione:

LINGUA/ANNO	2017	2018	2019	TOTALE
francese	6	11	10	27
tedesco	1	2	2	5
spagnolo	2	2	1	5
giapponese	2			2
greco	1	1		2
TOTALE	12	16	13	41

Questa attenzione alla produzione scientifica in un quadro multilingue rispecchia alcune tendenze recenti della comunicazione in Europa (nella quale si pone sempre più attenzione anche alla varietà linguistica), e rispecchia anche la modificazione del DSU, che ha recentemente reclutato personale docente impegnato nella ricerca e nell'insegnamento di lingue straniere (tedesco e francese).

PART III: Resources, incentives, actions

Nelle sezioni e nei quadri della Parte III il Dipartimento specifica quante risorse proprie sono state dedicate alla ricerca, con quali criteri sono state distribuite, che risultati sono stati ottenuti.

Section A – Departmental research funding

Linee guida per la compilazione
Indicare come sono distribuite le risorse dipartimentali per la ricerca (ad esempio mettendo un link al regolamento ADIR), quali sono stati i risultati delle assegnazioni e i criteri di valutazione degli stessi.

Assegnazione risorse dipartimentali (ADIR)

Il DSU, come richiesto dall'art. 5 del Regolamento, ha destinato le assegnazioni individuali (ADIR) al finanziamento delle seguenti attività di ricerca: cofinanziamento di progetti di ricerca nazionali e internazionali; cofinanziamento di assegni di ricerca; cofinanziamento di borse di dottorato; pubblicazioni di carattere scientifico nelle modalità previste dalla Delibera del Senato Accademico n. 13 del 28/01/2015 e successive modifiche e integrazioni; organizzazione di convegni e seminari; iscrizioni a convegni; missioni scientifiche; costi relativi all'acquisto di attrezzature di ricerca; iscrizione a società scientifiche; proof-reading; submission fee; revisioni linguistiche; spese connesse all'elaborazione di nuove proposte progettuali (partecipazione a incontri, spese di personale, proof reading, ecc.). Ha, inoltre, ottemperato all'obbligo di utilizzare i fondi assegnati entro la scadenza del 31 dicembre dell'anno successivo a quello di assegnazione, al termine del quale l'eventuale residuo costituirà economia di spesa e rientrerà nella piena disponibilità del Dipartimento medesimo.

Facendo seguito al regolamento di Ateneo per le Assegnazioni Dipartimentali per la Ricerca e la sua Valorizzazione (ADiR), i criteri e l'assegnazione delle risorse sono definiti dal Comitato per la Ricerca ed approvati con delibera del Consiglio di Dipartimento.

Per l'anno 2017 la valutazione è stata effettuata dal Comitato per la Ricerca nella riunione del 13.10.2016 e le assegnazioni sono state deliberate dal Consiglio del Dipartimento del 25.10.2016, per uno stanziamento complessivo di € 85.000.

Per l'anno 2018 la valutazione è stata effettuata dal Comitato per la Ricerca nella riunione del 17.11.2017 e le assegnazioni sono state deliberate dal Consiglio del Dipartimento del 28.11.2017, per uno stanziamento complessivo di € 85.000.

Per l'anno 2019 la valutazione è stata effettuata dal Comitato per la Ricerca nella riunione del 19.10.2018 e le assegnazioni sono state deliberate dal Consiglio del Dipartimento del 25.10.2018, per uno stanziamento complessivo di € 85.000.

I criteri di valutazione delle pubblicazioni sono consultabili al seguente link:
https://www.unive.it/pag/fileadmin/user_upload/dipartimenti/DSU/doc/AQ/Criteri_ADIR.pdf

Incentivo di Dipartimento per attività di scavo archeologico

Annualmente il Dipartimento assegna un budget aggiuntivo di supporto ai progetti di scavo proposti dai propri docenti di area archeologica rispetto al finanziamento annuale di € 150.000 da parte dell'Ateneo tramite il Fondo di supporto alle attività di ricerca e internazionalizzazione. Tale budget dedicato ammonta a € 14.000, ripartiti con delibera del Consiglio di Dipartimento sulla base dei criteri stabiliti dal Comitato per la Ricerca.

Co-finanziamento assegni di ricerca Marie Curie Plus One

Il Dipartimento di Studi Umanistici concorre a co-finanziare, per una quota pari al 2,5%, l'importo annuale dell'assegno di ricerca per i Marie Curie Fellow che abbiano concluso il proprio progetto di ricerca finanziato dalla REA e superato la procedura selettiva prevista dal bando annuale di Ateneo Marie Curie Plus One.
Nel primo anno di apertura del bando di Ateneo (2017) il Dipartimento ha co-finanziato due posizioni Plus One, per un importo complessivo di € 4.839,20, a copertura dei costi di ricerca legati all'attività dell'assegno.
Nel 2018 è stato co-finanziato un assegno Marie Curie Plus One, per un importo di € 2.419,60.
Nel 2019 sono state cofinanziate due ulteriori posizioni Plus One, per un importo di € 4.839,20.
Il Dipartimento intende garantire tale sostegno anche per i candidati delle annualità a venire.

Laboratori

Il Dipartimento riserva un budget annuale, pari a € 3.000, anche alle spese di funzionamento dei propri laboratori, come quelli di Archeologia, Epigrafia e Numismatica.

Section B – Funding for Research fellowships and Short term Research fellowships

---

Linee guida per la compilazione

Indicare eventuali regolamenti/criteri dipartimentali di assegnazione delle risorse per assegni di ricerca (Research fellowships) e borse di ricerca (Short term Research fellowships). Fornire ad esempio il link al regolamento considerato, descrivere quali sono stati i risultati delle assegnazioni e i criteri di valutazione degli stessi.

Co-finanziamento di Assegni di ricerca

Il Dipartimento di Studi Umanistici concorre al finanziamento (per una quota massima del 50%) di Assegni di Ricerca attraverso due call annuali, una nei mesi di marzo/aprile e una nei mesi di ottobre/novembre.

Nelle due tornate annuali nel triennio 2017-19, sono stati cofinanziati assegni per i seguenti importi:

	Numero assegni	**Importo tot. co-finanziato**
2017	9	€ 105.000
2018	2	€ 23.800
2019	6	€ 71.400

I criteri di valutazione stabiliti, nel caso il numero di richieste abbia superato il numero di cofinanziamenti previsti, hanno riguardato:
- numero di cofinanziamenti per assegni già ricevuti dal docente proponente;
- reperimento da parte del docente proponente di contributi esterni per la propria parte di cofinanziamento;

- eventuale disponibilità di altri fondi di ricerca da parte del docente con cui finanziare interamente l'assegno.

Nel corso del triennio si è verificata una flessione degli assegni cofinanziati e dell'importo totale del cofinanziamento, anche in rapporto al triennio precedente. Una difficoltà riscontrata dai docenti del DSU è quella di raggiungere l'importo della quota di co-finanziamento quando essi non abbiano a disposizione fondi diversi dall'ADiR: in sostanza, la quasi totalità degli assegni co-finanziati qui sotto elencati si è avvalsa di fondi di progetto (PRIN, FIRB, ERC, Interreg, H2020, SPIN ecc.), di fondi di Ateneo finalizzati (come il c.d. fondo scavi o il "Marie Curie+1") o di altra tipologia di fondi esterni.

Molto positivo è il numero complessivo degli assegni di ricerca (69), che si distingue anche per l'alto numero di MSCA (17), specialmente rispetto al numero delle stesse (7) nel triennio precedente. Questo dato evidenzia come il DSU abbia sensibilmente migliorato la sua performance come host institution di post-doc su finanziamento europeo, divenendo uno dei dipartimenti più attrattivi dell'Ateneo.

Molto buona è anche la rappresentanza dei SSD (29 su 52 complessivi presenti nel DSU), con 16 SSD che si distinguono per avere finanziato o co-finanziato più di due assegni nel triennio o di avere attratto Marie Curie.

Il deciso incremento del numero delle 'short-term fellowships' rispetto al triennio precedente (12 vs. nessuna) contribuisce ad evidenziare l'impegno profuso dal DSU nell'attivazione di collaborazioni di ricerca di questo tipo.

Subsection B.1 – Research fellowships (assegni di ricerca)

Research grant holder	**SSD**	**Research Topic**	**Period (months)**	**Funding sources**
MOINE Cecilia	L-ANT/08, L-ANT/09, L-ANT/10	Men and environment through archaeological evidences, written sources and ancient cartography	1 (36)	Fondo Scavi prof. Gelichi, Department
BONIFACIO Valentina	M-DEA/01	Building an archive of conflicting memories: A history of Carlos Casado's tannin factory in Paraguay (1889-2001)	8 (36)	Marie Curie
BOGNINI Filippo	L-FIL-LET/08, L-FIL-LET/13	Le lettere di Francesco Filelfo (1398-1481): indagini sulla tradizione ed edizione dell'epistolario (libri I-XVIII)	8 (48)	FIRB, Department
BUCOSSI Alessandra	L-FIL-LET/07	I secoli XI e XII prodromi dell'Europa unita e divisa: confronti e scontri tra l'Oriente bizantino e l'Occidente latino	5,5 (12)	FIRB
PRETE Elisa	L-ART/03	Venezia '900: artists at Ca' Pesaro from 1908 to 1925	(1) 24	"Progetto di Ateneo" bando 2014 prof.ssa Portinari, Department
CICILIOT Valentina	M-STO/07	The Catholic Charismatic Renewal (CCR): an Historical Analysis	32 (36)	Marie Curie

		Between US and Europe - CAT-CAM		
WEST HARLING Veronica	M-STO/01	Family, Power, Memory: Female Monasticism in Italy from 700 to 1100 - "ITNUN"	9 (24)	Marie Curie
BISCHETTI Sara	M-STO/09	Il Bilinguismo nelle opere fiorentine e toscane (ca. 1260 – ca. 1416)	36 (59)	ERC "BIFLOW" prof. Montefusco
CIANCIOSI Alessandra	L-ANT/08	Nonantola: a community grown in the shade of the Abbot	17 (36)	External funding prof. Gelichi, Department
D'AMELIA Luigi	L-FIL-LET/07	Prolegomena to the critical edition of Six Dialogues on the Procession of the Holy Spirit by Niketas "of Maroneia"	10 (24)	FIRB dott.ssa Bucossi
DAROVEC Darko	SPS/03	Feud and blood feud between customary law and legal process in medieval and early modern Europe. The case of the Upper-Adriatic area	11 (36)	Marie Curie
SIPIONE Marialuigia	L-FIL/LETT 14	Writing about Money: the Image of Money in European Literature between Nineteenth and Twentieth Centuries	10 (24)	External funding (Universität St. Gallen), Department
ATHANASOPOULOS Panagiotis	L-FIL-LET/07	Thomas Aquinas' Summa Theologiae Ia IIae translated by Demetrius Cydones and Bessarion's incomplete Compendium of the translation - A Critical Editio Princeps - TASTGCEP	21 (24)	Marie Curie
PRODI Enrico Emanuele	L-FIL-LET/02	Ancient scholarship on archaic Greek iambic poetry - ASAGIP	21 (24)	Marie Curie
SILVI Daniele	L-FIL-LET/04; L-FIL-LET/08; L-FIL-LET/14	Poetry of memory, memory of poetry. Word and theme recurrences in early Italian versification	1 (12)	External funding (Università degli Studi di Roma - Tor Vergata), Department
BALDASSARI Gabriele	L-FIL-LET/10	Per l'edizione critica delle Canzonette sicuramente attribuite a Leonardo Giustinian	9 (12)	Department (Assegno di Area)
BELTRAME Carlo	L-ANT/10	The maritime transportation of the marble in Antiquity and in the Middle age	3 (12)	Fondo scavi, Department

CATERINO Roberto	ICAR/18	I repertori della professione di architetto: la raccolta di disegni di Francesco Muttoni a Porlezza	10 (12)	Department (Assegno di Area)
DESPOTAKIS Eleftherios	L-FIL-LET/07	Manuscripts, scribes and intellectual networks in Crete (15th century)	5 (12)	Premio alla Ricerca prof. Rigo, Department
FERRI Margherita	L-ANT/08, L-ANT/09, L-ANT/10	Strategie per la divulgazione archeologica: la prototipazione digitale	20 (24)	FSE project prof. Gelichi
MANFIO Stefania	L-ANT/10	Restituzione 3D di Relitti Antichi Sommersi finalizzata alla realizzazione di Musei virtuali con realtà immersiva e aumentata	8 (12)	FSE project dr. Beltrame
MIRISOLA Beniamino	L-FIL-LET/14	Hermeneutical Jungian and Post-Jungian Models from Literature to Enterprise	23 (24)	External funding, Department
PEGORETTI Anna	L-FIL-LET/13	Dante and Theology according to the early Commentators of the Divine Comedy (1322-1570)	2 (12)	Progetto di Ateneo bando 2015 prof. Bellomo, Department
PISTELLATO Antonio	L-ANT/03, L-FIL-LET/04	Literary 'archaeology' of the Historia Augusta: onomastic, toponomastic, and institutional studies between text and history	5 (12)	Funds proff. Cresci e Calvelli, PRIN prof. Mastandrea, Department
RIGOBIANCO Luca	L-LIN/01	The linguistic Romanisation of Ancient Italy: The circulation of Roman textual patterns in the Etruscan, Sabellic, and Faliscan	11 (12)	External funding prof. Marinetti, ADIR prof. Marinetti, Department
SCARSELLI Teresa	M-STO/01	Treviso: Cultural Digital Diving	8 (12)	FSE project prof. Rapetti
ACCIARINO Damiano	L-FIL-LET 10	Atlas of Renaissance Antiquarianism - ATRA	29 (36)	Marie Curie
DASKAS Beatrice	L-FIL-LET/07	The church of the Holy Apostles at Constantinople: the MYth and its Reception across the Centuries - MYRiCE	24 (24)	Marie Curie
VOCINO Giorgia	M-STO/01	The Art of Persuasion. Rhetoric between book culture and documentary culture in early medieval Italy	12 (12)	Department (Assegno di Area)

BENELLI Luca	L-FIL-LET/05	Greek epigrams from antiquity to the present	18 (18)	FIRB prof. Pontani, Department
BONELLO Valentina	M-STO/04	Social metamorphosis: from deindustrialization to new employment paths. Porto Marghera from the '70s to the present	12 (12)	FSE project prof. Casellato
CORO' Paola	L-OR/01	“Water in Babylonia in the later periods between business strategies, propaganda and ritual use	12 (12)	Progetto di Ateneo bando 2014 prof. Milano, External funding prof. Milano, Department
D'AMELIA Luigi	L-FIL-LET/07	Are texts innocent? Nourishing religious prejudice in the Middle Ages	24 (24)	Humanities and Social Change Center funding, Department
DAROVEC Darko	SPS/03	FAIDA - Feud and blood feud between customary law and legal process in medieval and early modern Europe. The case of the Upper-Adriatic area	12 (12)	Marie Curie +1
LODONE Michele	M-STO/01, M-STO/02 – M-STO/07	I volgarizzamenti delle opere del dissenso francescano in Toscana (XIV-XV secolo)	30 (36)	ERC prof. Montefusco
MAIOCCHI Massimo	L-OR/01	Epigraphic sources from Early Bronze Age Syro-Mesopotamia: developing digital archives	29 (36)	PRIN 2015 prof. Milano, Department
MUNARI Tommaso	M-STO/04	Ca’ Foscari University of Venice: history and sources	12 (12)	project "Mostra 150 anni Ca’ Foscari"
PAGANONI Eloisa	L-ANT/02	Venice Squeeze Project: Digital library of epigraphic squeezes open access	24 (24)	Progetto di Ateneo bando 2016 prof. Antonetti, Department
PISTELLATO Antonio	L-ANT/03, L-FIL-LET/04	Towards a digital edition of fake inscriptions from the Veneto region	24 (24)	PRIN 2015 prof. Calvelli, Department
RIBAUDO Vera	L-FIL-LET/13	The volgarizzamenti of the scientific works in Tuscany (ca.1260 – ca. 1416) -	12 (12)	ERC prof. Montefusco
RIGOBIANCO Luca	L-LIN/01	The Ancient Veneti and the Celts meet the Romans. The dynamics of linguistic Romanisation of the	24 (24)	Progetto di Ateneo bando 2016 prof. Marinetti, Department

		Venetic and Celtic areas in comparison with that of the Etruscan, Sabellic, and Faliscan areas		
SCEGO Igiaba	L-FIL-LET/11, L-FIL-LET/14, M-STO/04	'Afrodescendants' in Post- World War II Italy: Experiences and Representations (1944-1979)	24 (24)	Humanities and Social Change Center funding, ADIR prof. Ricorda, Department
SIMION Samuela	L-FIL-LET/09	A New edition of Devisement dou Monde / Milione: Philological Research and Digital Applications	12 (12)	Progetto di Ateneo bando 2016 prof. Burgio, Department
STAMPFER Ursula	M-STO/09	A census of medieval and modern manuscripts in South Tyrol libraries	1,5 (12)	Progetto di Ateneo bando 2016 prof. Eleuteri, Department
TABAGLIO Veronica	L-FIL-LET/14	Archetypes, myths, mythologems: how to innovate the corporate storytelling	12 (12)	Progetto di Ateneo bando 2016 prof. Cinquegrani, Department
WEST HARLING Veronica Noemi	M-STO/01	Family, Power, Memory: Female Monasticism in Italy from 700 to 1100	12 (12)	Marie Curie +1
ZAZZARA Gilda	M-STO/04	Memories and narratives of deindustrialization: Porto Marghera/Venice (1965-2015)	24 (24)	Progetto di Ateneo bando 2016 prof. Casellato, Department
IANNARILLI Francesca	L-OR/02	Project "Italian Archaeological Mission in Sudan - Jebel Barkal": Provision of documentation and bibliographic update with a view to the publication of excavation	23 (24)	Fondo scavi prof. Ciampini, ADIR prof. Ciampini, Department
TACCHI Francesco	M-STO/07	Die römische Kurie und der deutsche Integralismusstreit im europäischen Kontext (1900-1914)	24 (36)	External funding (Johannes Gutenberg University, Mainz)
COVA Matteo	M-STO/09	A census of medieval and modern manuscripts in South Tyrol libraries	12 (12)	Progetto di Ateneo bando 2016 prof. Eleuteri, Department
MAIOLINI Elena Valentina	L-FIL-LET/10	Gabriele d'Annunzio's Francesca da Rimini: Critical Edition and Historical-Critical Study	12 (24)	External funding (Fondazione "Il Vittoriale degli Italiani"), Department

MANCINELLI Tiziana	L-FIL-LET/10	Digital scholarly edition of Francesco da Barberino's Documenta Amoris and database of the bilingual Tuscan Texts in the Middle Ages	21 (24)	ERC prof. Montefusco
CORRO' ELISA	L-ANT/08	Living history on the edge of the Lagoon: le oscillazioni del margine lagunare con tecnologie immersive per la fruizione del patrimonio culturale	12 (12)	FSE project prof. Gelichi
COWARD Thomas	L-FIL-LET/02	ILLR - Intellectual Life and Learning on Rhodes (168BC-AD44)	16 (24)	Marie Curie
ZNOROVSZKY Andrea Bianka		MARIA – Marian Apocryphal Representations in Art: From Hagiographic Collections to Church Space and Liturgy in Fourteenth-to-Sixteenth-Century France	16 (24)	Marie Curie
AMATO Flavia	L-OR/05, L-ANT/01	Una nuova periodizzazione, basata su date 14C, per la provincia di Shida Kartli (Georgia)	8 (12)	SPIN 2 prof. Rova call 2018, Department
ANDITS Petra	M-DEA/01	Emering sexual nationalism in the context of the “refugee crisis”: a comparative study between Western and Eastern Europe - “Sexual nationalism”	3 (12)	SPIN 1
FAVARETTO Matteo	L-FIL-LET/10	An inventory of the prosimetra in vulgar tongue in the early centuries of Italian Literature (1250-1500) - InProV	4 (36)	Marie Curie
LOMBARDO Luca	L-FIL-LET/13	Vernacular Textual Cultures in Dante’s Tuscany: Education and Literary Practices in Context (ca. 1250 - ca. 1321) - VERTEXCULT	3 (36)	Marie Curie
COSTA Elisa	L-ANT10	Soluzioni innovative per la promozione e gestione del patrimonio archeologico subacqueo e del patrimonio culturale marittimo dell’Adriatico anche attraverso nuove tecniche di documentazione e visualizzazione	5 (24)	Interreg Italy-Croatia prof. Beltrame

GIOVANELLI Riccardo	L-OR/11, L-OR/05, L-ANT/10	Salvaguardia dei beni a rischio e lotta al traffico illecito di beni culturali	7 (15)	H2020 RIA prof. Tonghini
MEDAS Stefano	L-ANT10	Proposte per la conservazione e la promozione del patrimonio cantieristico tradizionale e archeologico marittimo altoadriatico italiano	10 (27)	Interreg Italy-Croatia prof. Beltrame
RUCCO Alessandro Alessio	L-ANT/08	GEOARTE: GEOarcheologia a Pieve VergonTE	4 (12)	External funding prof. Gelichi, Department
SBROJAVACCA Elena	L-FIL-LET/11, L-FIL-LET/14	Migrazioni e inclusione: la mediazione culturale attraverso la letteratura nella formazione scolastica	4 (12)	FAMI prof. Ricorda
DAROVEC Darko	M-STO/02	Ricerca in ambito storico finalizzata alla valorizzazione e rivitalizzazione ai fini turistici del patrimonio dei castelli, delle ville e dei giardini storici dell'area slovena e friulana, nell'ambito del progetto MerlinCV, finanziato dal programma di finanziamento INTERREG V-A ITALIA-SLOVENIA	3 (24)	Interreg Italy-Slovenia prof. Pezzolo
DE LUCA Lia	M-STO/02	Ricerca in ambito storico finalizzata alla valorizzazione e rivitalizzazione ai fini turistici del patrimonio delle ville e dei giardini storici della provincia di Venezia, nell'ambito del progetto MerlinCV, finanziato dal programma di finanziamento INTERREG V-A ITALIA-SLOVENIA	3 (24)	Interreg Italy-Slovenia prof. Pezzolo
MINUZZI Sabrina	M-STO/02	MAT-MED Materia Medica in Transit. The Transforming Knowledge of Healing Plants	3 (36)	Marie Curie
BENUSSI Matteo	M-DEA/01	Places of Remembrance in Muslim Russia: Islamic Heritage and Moral Landscapes	3 (36)	Marie Curie
BACCHIN Elena	M-STO/04	Political prisoners: a transnational question in 19th century Italy	3 (36)	Marie Curie

ZANGARI Mattia	L-FIL-LET/08	Mad for Him. Women, Religion and Mental Illness in the Late Middle ages and in the Early Modern Age	3 (34)	Marie Curie
CAMPUS Leonardo	M-STO/04	I conti con la storia. Le leggi razziali tra teche RAI e storiografia	2 (12)	Progetto MIUR Dipartimenti di Eccellenza
CORRO' Elisa	L-ANT/08	Venice River Collection. Per un Digital Cultural Heritage parallelo alla nascita e alla crescita di una grande città	2 (12)	Progetto MIUR Dipartimenti di Eccellenza
FUSI Daniele	L-FIL-LET/05	Implementazione di un sistema a modellazione dinamica e aperta per la creazione di contenuti digitali	2 (12)	Progetto MIUR Dipartimenti di Eccellenza
TRAMELLI Barbara	L-ART/02	The Illustrated Book in Lyon 1480-1600	2 (12)	Progetto MIUR Dipartimenti di Eccellenza

Subsection B.2 – Short term Research fellowships (borse di ricerca)

Short term Research fellow	**SSD (if available)**	**Research Topic**	**Period (months)**	**Funding sources**
ALAIMO Daniele	L-ANT/09	Progettazione dei processi di digitalizzazione su larga scala relativi ai reperti archeologici provenienti dall'area Torcelliana	1,5	€ 2.000 External funds (Ca' Foscari Venice Time Machine project)
BASILICO' Anna Clara	M-STO/09	Tourists in Venice across the centuries (acronimo TiVac). "Digital survey campaign of the graffiti of Venice and its lagoon	2	€ 1.500 External funds (Ca' Foscari Venice Time Machine project)
BERGAMO Martina	L-ANT/09	GIS, legacy data e Paesaggio nell'area di Torcello: dagli archivi al Pubblico	1,5	€ 2.000 External funds (Ca' Foscari Venice Time Machine project)

SOLIGO Lorenzo	M-STO/08	Pattern recognition per trascrizione semi automatica di documenti di archivio	2	€ 1.400 External funds (Ca' Foscari Venice Time Machine project)
PILUTTI NAMER Myriam	L-ANT/07	The stones of Venice. A digital landscape	2	€ 1.800 External funds (Ca' Foscari Venice Time Machine project)
MILANESE Andrea	L-OR/05	Revisione della stratigrafia e della sequenza ceramica dei livelli del Bronzo Medio aree di scavo A e B di Aradetis Orgora (campagne scavo 2015/2016 excavation Seasons)	6	€ 2.000 (SPIN 2 prof. Rova)
BOLOGNARI Marcello	L-FIL-LET/08	Codifica e ausilio per la realizzazione del catalogo di testi bilingui della Toscana Medievale (BIFLOW)	6	€ 5.000 (ERC "BIFLOW" prof. Montefusco)
BOLOGNARI Marcello	L-FIL-LET/08	Popolamento del catalogo di testi bilingui nella Toscana Medievale (BIFLOW)	6	€ 5.000 (ERC prof. Montefusco)
CONTE Maria	L-FIL-LET/08	Popolamento del catalogo di testi bilingui nella Toscana Medievale (BIFLOW)	6	€ 5.000 (ERC prof. Montefusco)
RAMALLO ASENSIO Sebastiàn F.	L-ANT/08	Living history on the edge of the Lagoon: Le oscillazioni del margine lagunare con tecnologie immersive per la fruizione del patrimonio culturale	2,5	€ 9.400 (FSE prof. Gelichi)
VINCI Giacomo	L-ANT/08	Studio geoarcheologico della frangia lagunare sud della laguna di Venezia	4	€ 8.000 (FSE prof. Gelichi)

Contratti di collaborazione autonoma occasionale e professionale

Per intensificare la ricerca e permettere ai ricercatori, nella fase iniziale della loro carriera, di partecipare a progetti, anche in ruoli minori, ma che costituiscono una tappa imprescindibile nel loro percorso scientifico, il Dipartimento ha proceduto ad attivare dei contratti di collaborazione autonoma e professionale di ricerca. Nel dettaglio:

Contratti di collaborazione autonoma occasionale e professionale per ricerca		
2017	**2018**	**2019**
39 contratti	42 contratti	50 contratti

Section C – Other departmental actions for research support

Linee guida per la compilazione

In questa sezione vanno segnalati eventuali ulteriori investimenti del Dipartimento a supporto della ricerca, ad esempio:

- (co-)finanziamenti per iscrizione a convegni, organizzazione di convegni, *proof-reading*, pubblicazioni su riviste ad alto impatto, *open access*, partecipazione a bandi europei ed internazionali;
- azioni di supporto alla ricerca che non prevedano la distribuzione di risorse a soggetti o a gruppi di ricerca specifici. Ad esempio: *Research Day*, Serie di *Working Papers*, Comunicazione della ricerca prodotta, seminari di Dipartimento, altri eventi.

Co-finanziamento di progetti di ricerca

Il DSU ha cofinanziato attività progettuali a finanziamento esterno mediante una quota del tempo produttivo dei suoi ricercatori e docenti (tempo produttivo di un ricercatore a tempo indeterminato, di due professori associati e di due professori ordinari, per un importo totale pari a € 35.595,00.

Finanziamenti al funzionamento dei dottorati del Dipartimento

Nel triennio 2017-19, il Dipartimento ha promosso il funzionamento dei tre dottorati in Italianistica, Scienze dell'Antichità e Studi Storici, Geografici e Antropologici con un contributo annuale sotto riportato:

Dottorato	**2017**	**2018**	**2019**
Italianistica	€ 5.190*	€ 7.557*	€ 7.557*
Scienze dell'Antichità	€ 6.487*	€ 7.557*	€ 7.557*
Studi Storici, Geografici e Antropologici	€ 7.000*	€ 8.500*	€ 8.500*
Tot.	**€ 18.677**	€ **23.614**	€ **23.614**

*quota comprendente anche il contributo dell'Ateneo

Cofinanziamenti a centri

Nel periodo 2017-2019 il Dipartimento ha assegnato un finanziamento annuale di € 6.000 al Centro Interuniversitario di Studi Veneti (CISVe), al quale aderiscono l'Istituto Veneto di Scienze Lettere ed Arti, la Regione del Veneto e le Università Ca' Foscari (che è sede amministrativa), Padova, Verona, Trento e Trieste.

Con questo contributo sono stati finanziati soprattutto degli affidamenti di incarico per l'inventariazione e la catalogazione relative ad alcuni dei Fondi librari del Centro, presso il quale è dislocata tra l'altro anche un'unità di personale del Dipartimento.
Alcuni finanziamenti una tantum sono stati assegnati anche ad altri centri, quali il Centro di documentazione e ricerca sulla scuola e la didattica (Ce.Do.Di.), per € 1.825,50, e il Centro interuniversitario per la storia delle università (CISUI), per € 3.099,00.

Cofinanziamento a riviste specialistiche

Nel periodo 2017-2019 il Dipartimento ha stanziato un budget annuale da destinare al finanziamento delle seguenti riviste specialistiche:

Kaskal (ambito orientalistico, Classe A tutta Area 10, DSU, sito: https://www.unive.it/pag/36606/)
Lexis (ambito latino/greco, Classe A tutta Area 10, DSU, sito: https://edizionicafoscari.unive.it/it/edizioni4/riviste/lexis-journal/info
Axon (storia ed epigrafia greca, DSU, sito: https://edizionicafoscari.unive.it/it/edizioni4/riviste/axon/)
Quaderni Veneti (italianistica, DSU, sito: https://edizionicafoscari.unive.it/it/edizioni/riviste/quaderni-veneti/)
Diacronie (ambito storico, sito: https://www.studistorici.com/)
Archivio d'Annunzio (italianistica, Classe A Settore 10/F2, DSU, sito: https://edizionicafoscari.unive.it/it/edizioni4/riviste/archivio-dannunzio/)
History of Classical Scholarship (ambito antichistico, sito: https://www.hcsjournal.org/ojs/index.php/hcs)
Rivista di Archeologia (ambito archeologico, Classe A tutta Area 10, DSU, sito: http://www.rivistadiarcheologia.it/), il cui finanziamento arriva dalla Biblioteca di Area Umanistica (BAUM).

Inoltre il DSU riceve ogni anno un finanziamento dedicato da parte del Sistema Bibliotecario di Ateneo (SBA) per la Rivista di Archeologia.

Nome	Classe A	Area disciplinare	accreditamento	2017	2018	2019
Lexis[8]	si	Area 10	richiesta a Scopus	€ 4.160	€ 4.160	€ 2.080
Kaskal[9]	si	Area 10	-	€ 1.976	€ 1.840	€ 1.636
Axon[10]		L-ANT/02	indicizzato in DOAJ, accettata in Scopus	€ 1.000	€ 1.000	€ 1.250
Quaderni Veneti[11]		L-FIL-LET/10-14	ERIH PLUS	-	€ 1.479,99	€ 1.250

[8] https://edizionicafoscari.unive.it/it/edizioni4/riviste/lexis-journal/info
[9] https://www.unive.it/pag/36606/
[10] https://edizionicafoscari.unive.it/it/edizioni4/riviste/axon/
[11] https://edizionicafoscari.unive.it/it/edizioni/riviste/quaderni-veneti/

Diacronie[12]		M-STO/04	ERIH PLUS	-	-	€ 1.250
Archivio d'Annunzio[13]	si	10/F2	ERIH PLUS indicizzato in DOAJ, richiesta a Scopus, richiesta a WOS	-	-	€ 1.250
Rivista di Archeologia[14]	si	Area 10	accettata in Scopus	€ 9.000	€ 9.000	€ 9.900
History of Classical Scholarship[15]		Area 10 Area 11	indicizzata in DOAJ	-	-	€ 1.500
Tot.				**€ 16.136**	**€ 14.779,99**	**€ 20.116**

Contributi una tantum per pubblicazioni

Con delibera del Consiglio di Dipartimento del 20 settembre 2018 è stato assegnato un contributo di € 3.000 per il finanziamento di collane, che è stato così ripartito:

- prof.ssa Antonetti: collana Diabaseis (ETS Pisa) (sito: http://www.edizioniets.com/view-collana.asp?col=Diabaseis) per € 1.500
- prof.ssa Portinari: volume "storia della Biennale di Venezia 1" nella collana "Storia dell'Arte Contemporanea" per € 1.500

Collane di Dipartimento presso il DSU

- "Classici Contro", curata dai proff. Alberto Camerotto e Filippomaria Pontani, dal 2017 al 2019 ha pubblicato 7 volumi finanziati prevalentemente su fondi esterni (sito: http://mimesisedizioni.it/classici-contro.html)
- Diabaseis, diretta dalla prof.ssa Claudia Antonetti, dal 2017 al 2019 ha pubblicato 3 volumi (sito: http://www.edizioniets.com/view-collana.asp?col=Diabaseis), per la quale è stato richiesto l'accreditamento a Scopus.

Riduzione carico didattico personale impiegato in progetti di ricerca

Il Dipartimento può assegnare riduzioni all'impegno della didattica per docenti e ricercatori ulteriori rispetto a quelle previste dal Regolamento di Ateneo per l'autocertificazione e la verifica dei compiti didattici e di servizio agli studenti dei professori e ricercatori ai sensi dell'art. 6 comma 7 della Legge n. 240/2010 ed ha accordato tale riduzione negli anni 2017-18-19 a tre professori associati e a due ricercatori a tempo determinato lett. A impegnati in progetti strategici per il Dipartimento e per i quali la normativa di Ateneo lo preveda, **per un totale di 240 ore**.

Finanziamento e co-finanziamento di eventi di disseminazione dei prodotti della ricerca

Il DSU, sulla base dei criteri di assegnazione e limiti di spesa definiti dal Consiglio di Dipartimento, finanzia o co-finanzia eventi culturali di disseminazione della ricerca quali:

[12] https://www.studistorici.com/

[13] https://edizionicafoscari.unive.it/it/edizioni4/riviste/archivio-dannunzio/

[14] http://www.rivistadiarcheologia.it/ . Il DSU riceve ogni anno un finanziamento dedicato da parte del Sistema Bibliotecario di Ateneo (SBA) per la Rivista di Archeologia.

[15] https://www.hcsjournal.org/ojs/index.php/hcs

- conferenze (finanziate dal Dipartimento secondo i criteri approvati e deliberati nel Consiglio di Dipartimento del 24/02/2015 e modificati nei CdD del 06/04/2016, del 13/12/2017) e, successivamente al triennio in esame, nel CdD del 11/12/2019);
- convegni (co-finanziati dal Dipartimento secondo i criteri approvati e deliberati nel CdD del 24/02/2015 e modificati nel CdD del 06/04/2016 e nel CdD del 20/03/2018) e, successivamente al triennio in esame, nel CdD del 11/12/2019);
- seminari (co-finanziati dal Dipartimento secondo i criteri approvati e deliberati nel CdD del 28/11/2017) e, successivamente al triennio in esame, nel CdD del 21/01/2020);

Fino al novembre 2017 convegni e seminari ricadevano nella stessa fattispecie come eventi; successivamente sono stati divisi ed è stato assegnato un budget specifico a ciascuna tipologia.
Per quanto attiene ai seminari, i docenti hanno la facoltà di presentare la propria richiesta di co-finanziamento in due periodi: entro il 31 maggio ed entro il 31 ottobre di ciascun anno solare.
Nel caso dei convegni le scadenze sono fissate al 30 aprile ed al 30 novembre, mentre per le conferenze le richieste di cofinanziamento possono essere presentate in qualunque periodo dell'anno.

Anno	Eventi (convegni e seminari) (€)	Conferenze (€)
2017	€ 18.000	€ 1.250
2018	€ 21.000 (19.000+2.000)	€ 2.000
2019	€ 27.000 (24.000+3.000)	€ 4.000

Nel dettaglio:
- nel 2017 sono stati cofinanziati 13 convegni (su 50 totali), 6 seminari (su 11 totali) e 7 conferenze (su 37 totali);
- nel 2018 sono stati cofinanziati 18 convegni (su 34 totali), 5 seminari (su 10 totali) e 5 conferenze (su 27 totali)
- nel 2019 sono stati cofinanziati 11 convegni (su 36 totali), 8 seminari (su 19 totali) e 4 conferenze (su 32 totali)

Al fine di agevolare e rendere sempre più efficiente l'organizzazione di tali eventi, la Segreteria del DSU ha elaborato un vademecum per docenti e ricercatori, pubblicato nell'Area Riservata del sito web del DSU, nel quale sono esplicitate le tempistiche e le modalità di attivazione degli stessi.

"Marie-Sklodowska Curie" DSU day
Nell'anno 2017 il DSU ha organizzato una giornata di presentazione all'intero corpo dei docenti e ricercatori del Dipartimento dei progetti di ricerca sviluppati dai Fellow Marie Curie attivi presso il DSU, nella giornata del 27 aprile 2017.
A partire dal 2018 si è ricorsi ad una differente modalità di comunicazione maggiormente distribuita nel tempo, ovvero la presentazione dei progetti via via attivati, da parte dei relativi Marie Curie fellow, in occasione del pre-Consiglio, che anticipa la seduta del Consiglio di Dipartimento.

Finanziamento di personale per i servizi di supporto alla ricerca dipartimentale
Il Dipartimento finanzia il costo di un contratto di collaborazione occasionale con un esperto in comunicazione e utilizzo di strumenti multimediali che è a disposizione dei docenti per promuovere la loro attività di ricerca, principalmente attraverso il sito web del Dipartimento.

Per l'anno 2019, considerato il numero sempre maggiore di progetti europei vinti dal Dipartimento, sono state reclutate due ulteriori unità di personale tecnico-amministrativo dedicate alla gestione dei progetti, una delle quali in parte finanziata con fondi dipartimentali.
Per il biennio 2019-2020 ci si era posti due obiettivi, entrambi già conseguiti:

- uno "Sportello Marie Curie", con una procedura di Onboarding dedicata per l'accoglienza dei nuovi Fellows al Dipartimento, tramite la preparazione di cartelline cartacee personalizzate contenenti la Guida per assegnisti di ricerca e vademecum vari e tramite la costituzione di una cartella Drive condivisa e dedicata specificamente ai Marie Curie Fellows, contenente modulistica e Regolamenti di Ateneo utili, template powerpoint personalizzati per eventi di disseminazione, reportistica per missioni, modelli per la redazione del Career Development Plan, per l'attestazione di partecipazione a convegni, lectures ed eventi di training/teaching e per eventuali riunioni interne di progetto. Inoltre, si intende includere nella cartella la modulistica necessaria per il report annuale al Dipartimento sull'attività di ricerca (da sottoporre a Comitato per la Ricerca e Consiglio di Dipartimento) e per il report finale alla REA;
- la redazione, almeno nella sua fase preparatoria, di un Regolamento per l'utilizzo dei fondi per gli scavi archeologici", coinvolgendo i docenti interessati in modo che possano segnalare le criticità in riferimento all'organizzazione degli scavi archeologici e all'uso dei relativi finanziamenti, e coordinandosi con le strutture centrali di Ateneo, ognuna per le proprie competenze (Area Bilancio e Finanza, Area Ricerca, Ufficio Affari Generali, Ufficio Prevenzione e Protezione rischi)

Per il biennio 2020-21 il DSU, per rafforzare ulteriormente una ricerca di impatto, che è uno degli obiettivi strategici dell'Ateneo, intende adottare una politica volta a incentivare l'interdisciplinarietà e l'inserimento dei suoi ricercatori in reti di ricerca con l'obiettivo di generare una maggiore partecipazione a progetti internazionali, europei e nazionali. Quasi la metà dei docenti (39 su 80) ha aderito nel 2019 al Research Institute for Digital and Cultural Heritage (Global Challenges) e il DSU intende intensificare la sua presenza nella rete di Global Challenges per poter creare a sua volta delle reti con docenti di altri dipartimenti. In quest'ottica il DSU ha promosso e tuttora promuove la creazione di Reti di Ricerca (RR) per aree tematiche e/o disciplinari, coordinate da docenti senior, al fine di programmare l'agenda di ricerca e di competere in programmi di finanziamento. Le prime di queste RR create riguardano una l'ambito dell'archeologia (che si è consolidata con la creazione di un centro – il CeSAV (https://www.unive.it/pag/32776/) - già attivo nel 2018, la seconda l'ambito dell'epigrafia (https://www.unive.it/pag/37934/).

Section D – Other incentives

Linee guida per la compilazione
Indicare menzioni, premi alla ricerca, altre forme di incentivazione e premialità per attività di ricerca non incluse nelle sezioni precedenti.

Incentivi di Dipartimento per la Qualità della Ricerca

A partire dal 2018 il Dipartimento ha deciso di destinare un budget annuo di € 6.000,00 per l'assegnazione di incentivi di Dipartimento per la Qualità della Ricerca, con l'obiettivo di premiare i docenti che più si sono distinti in questo ambito nell'anno solare precedente a quello di assegnazione.
Con delibera del Consiglio di Dipartimento del 20/09/2018 sono stati approvati i criteri di assegnazione degli incentivi, proposti dal Comitato per la Ricerca e qui di seguito riportati:

1. l'incentivo è annuale, con riferimento all'anno solare precedente all'assegnazione;
2. l'importo complessivo di 6000 euro stanziato dal Dipartimento verrà ripartito in non più di quattro incentivi individuali;
3. l'incentivo potrà essere ottenuto soltanto da chi avrà fatto apposita domanda, nelle modalità e nei tempi che saranno indicati dal Dipartimento;
4. potranno fare domanda i ricercatori a tempo determinato (di tipo A o B), i ricercatori a tempo indeterminato, i professori associati e i professori ordinari che siano: a) in servizio nel DSU per la durata dell'intero anno solare di assegnazione; b) a cui lo stesso incentivo non sia stato già attribuito nei due anni precedenti all'assegnazione;
5. l'attribuzione dell'incentivo sarà relativa unicamente alle attività di ricerca svoltesi nell'anno solare precedente all'assegnazione e si fonderà sui seguenti parametri:
   a) pubblicazioni di contributi di particolare rilievo scientifico, apparsi in riviste o altre sedi editoriali presenti nei più importanti metacataloghi nazionali e internazionali (ANVUR fascia A, Scopus, WoS, ERIH+, WorldCat);
   b) monografie di significativo impatto scientifico in sedi editoriali di sicuro prestigio;
   c) curatele di volumi (inclusi cataloghi di mostra, opere lessicografiche e di consultazione, relazioni di scavo ecc.) di significativo impatto scientifico in sedi editoriali di sicuro prestigio;
   d) presentazione in qualità di P.I. di progetti di ricerca di Ateneo, nazionali e internazionali (nel caso in cui la valutazione del progetto si sia già conclusa, l'esito va comunicato).
6. requisito minimo per poter partecipare alla valutazione è il possesso di almeno due dei quattro parametri indicati al punto 5.

Sono risultati vincitori i seguenti docenti:
2018 - Claudia Antonetti, Cristiano Lorenzi, Filippomaria Pontani, Stefania Portinari (per € 1.500 ciascuno)
2019 - Carlo Beltrame, Ilaria Caloi, Elena Rova, Olga Tribulato (per € 1.500 ciascuno)

Premialità sul progetto "Dipartimenti di eccellenza"

Nell'ambito del progetto di eccellenza del DSU a partire dal 2018 è stata attribuita una premialità a docenti che avessero svolto attività di ricerca, didattica e gestionale collegata agli obiettivi del progetto. Per gli anni 2018-2019 le azioni pianificate sono state distribuite nelle seguenti categorie:

- nuovi progetti nel campo DigHum e PubHum;
- nuovi progetti di collegamento tra università e mondo del lavoro;
- didattica di elevata qualificazione;
- attività di internazionalizzazione.

La distribuzione della premialità per anno è stata la seguente:

- 2018: € 14.000 - € 10.500 € da destinarsi alla premialità docenti (75%) e l'ammontare di € 3.500 da destinarsi alla premialità PTA (25%).

TIPOLOGIA PREMIALITA	SPESA	CRITERI DI ASSEGNAZIONE	N. PREMI
Redazione del Progetto di Eccellenza	**7.500 €**	1.500 € per ogni docente	6
Gestione del processo della Call internazionale	**1.600 €**	800 € per ogni docente	2
Collaborazione a vario titolo per l'avvio e l'attivazione del Centro per le D&PH	**1.400 €**	350 € per ogni docente	4
Supervisione e coordinamento di tutta la fase di attivazione del Centro nel corso del 2018	**3.500 €**		4

- 2019: € 50.000 per le seguenti attività, da destinarsi alla premialità docenti (75%) e l'ammontare di € 12.500 da destinarsi alla premialità PTA (25%). Ne sono stati assegnati € 43.710

TIPOLOGIA PREMIALITA	SPESA	CRITERI DI ASSEGNAZIONE	N. PREMI
Copertura spese per sviluppo e mantenimento di risorse digitali relativi a progetti negli ambiti delle DigHum e PubHum, sia progetti già in corso, sia nuove proposte progettuali	**12.500 €**	fino a 5.000 € per progetto sulla base della call interna	9[16] (usando gli importi di altre voci di spesa non usate)
Copertura spese per la partecipazione a convegni nazionali e internazionali relativi alle tematiche del progetto che si tengano entro dicembre 2019	**5.000 €**	100% per relazione / contributo	Non assegnato per l'emergenza COVID-19
Copertura spese per la partecipazione a attività formative nelle metodologie e tecniche in DigHum e PubHum	**2.500 €**		1
Copertura spese per pubblicazioni open access su tematiche DigHum e PubHum	**2.500 €**		

[16] Alberto Camerotto (Classici Contro), Alessandra Bucossi (Repertorium Auctorum Polemicorum), Claudia Antonetti (Venice Squeeze Project), Lorenzo Calvelli (Epigraphic Database Falsae), Luciano Pezzolo (Mariegole Veneziane), Martina Venuti (Wiki-MQDQ), Paola Coro (LIBER - machine learning and computer vision for the study of cuneiform tablets), Stefania de Vido (AXON - Database italiano di iscrizioni storiche greche) and Luciano Milano (Ebla Digital Archives).

Copertura spese per assicurazione qualità e/o per pubblicazione in giornali indicizzati (compresa traduzione in inglese)	**2.500 €**		
Copertura spese per soggiorni/scambio presso altre istituzioni per best practices DigHum e PubHum	**2.500 €**	entro dicembre 2019	1
Incentivi per docenti che abbiano superato la prima fase di valutazione di progetti DigHum e PubHum in bandi competitivi, ma non abbiano ottenuto il finanziamento, in modo che possano ripresentare la candidatura e/o impostare alcune azioni dei progetti proposti	**2.500 €**		
Incentivi per PTA	**12.500 €**		7

Premi alla Ricerca

Nel triennio 2017-2019 sono risultati vincitori del **Premio alla Ricerca di Ateneo** quattro docenti del Dipartimento. Il Premio ha natura di riconoscimento non economico conferito dal Rettore e ha come finalità la valorizzazione e il riconoscimento dell'eccellenza del percorso di ricerca svolto dai docenti che, nel corso dell'anno solare di riferimento, si siano distinti per particolari risultati raggiunti nei propri ambiti di ricerca, producendo almeno 2 pubblicazioni o una monografia di particolare impatto e rilevanza per la comunità scientifica di riferimento.

Nel 2017 sono il premio è stato conferito alle professoresse Claudia Antonetti e Stefania De Vido per il libro "Iscrizioni greche. Un'antologia".

Nel 2018 il premio è stato conferito, per la categoria Starting, al dott. Cristiano Lorenzi per il volume "Cicerone, Pro Ligario, Pro Marcello, Pro rege Deiotaro (Orazioni cesariane). Volgarizzamento di Brunetto Latini".

Nel 2019 il premio è stato conferito, per la categoria Consolidator, al prof. Carlo Beltrame per il volume "The Mercurio. A Brig of the Regno Italico Sunk During the Battle of Grado (1812)".

Premio Del Torre

Annualmente il Dipartimento bandisce un concorso per l'assegnazione di due premi di laurea specialistica/magistrale, di importo pari a € 1.500 ciascuno, dedicati alla memoria del prof. Giuseppe Del Torre.

Sono ammessi a partecipare i candidati: a) laureati presso l'Università Ca' Foscari, in una delle tre sessioni dell'anno accademico precedente, che abbiano conseguito il titolo di laurea magistrale in "Storia dal medioevo all'età contemporanea" discutendo una tesi di laurea che presenti carattere di originalità e fornisca un significativo contributo di conoscenza in ambito storico; b) laureati presso altri Atenei italiani, in una delle tre sessioni dell'anno accademico precedente e che abbiano conseguito un titolo di laurea specialistica/magistrale discutendo una tesi di laurea che tratti argomenti di storia veneta.

A partire dall'anno 2019 sono programmate altre due iniziative, sempre a cadenza annuale.

Premio Bellomo

Il Dipartimento bandisce un concorso per l'assegnazione di un premio per una tesi di dottorato o di laurea magistrale in memoria del prof. Saverio Bellomo, per ricordare le sue qualità umane e professionali e per preservare e valorizzare nel tempo l'autorevolezza acquisita dalle sue ricerche nei domini della filologia dantesca e della filologia italiana. Il premio di laurea è pari a Euro 1.500,00 ed è finanziato dalla famiglia del professore.

Il premio è destinato a una tesi di Dottorato o di Laurea Magistrale il cui argomento pertenga, in ordine di importanza decrescente, o alla filologia dantesca o alla filologia italiana, discussa presso l'Università Ca' Foscari Venezia o presso altri Atenei italiani.

Filippo Maria Carinci Fellowship in Aegean Prehistory

Il Dipartimento di Studi Umanistici bandisce una Visiting Fellowship per promuovere, in collaborazione con il Centro di studi archeologici di Venezia (CeSAV), la ricerca e lo studio nella preistoria egea. La borsa di € 4.900 è finanziata attraverso una donazione dell'Istituto per la preistoria egea (INSTAP) in onore del professor Filippo Maria Carinci.

La Visiting Fellowship è aperta a studiosi affermati (almeno di livello post-dottorato), sia U.E che extra U.E., che intendono lavorare a un progetto relativo al campo della preistoria egea dal periodo neolitico al 776 a.C.

Progetto 'Ca' Foscari Venice Time Machine'

Nell'ambito del progetto H-2020 Time Machine FET Flagship, del quale l'Università Ca' Foscari è socio fondatore e membro dell'Executive Board, si è sviluppata l'iniziativa 'Ca' Foscari Venice Time Machine' con 4 progetti pilota finanziati con un contributo di € 30.000 da parte dell'Ateneo.

Diego Calaon - Venice ArchaeoArchives. Beyond the surface: Space, Objects and Archaeological Records -
Flavia De Rubeis - Tourist in Venice across the Centuries (TiVaC)
Luigi Sperti, Lorenzo Calvelli - The Stones of Venice: A Digital Landscape
Dorit Raines, Stephen White - Semi-automatic transcription via audio dei testamenti veneziani

Section E – Internationalization actions

Linee guida per la compilazione

Indicare eventuali regolamenti dipartimentali di assegnazione delle risorse per finanziamento/concessione di mobilità internazionale *incoming* and *outgoing* (ad esempio mettendo un link al regolamento considerato), quali sono stati i risultati delle assegnazioni e i criteri di valutazione degli stessi.

Il DSU ritiene importante promuovere azioni per l'internazionalizzazione, valorizzando scambi con istituzioni straniere, creando reti di ricerca, partecipando a progetti internazionali, incrementando il numero di studiosi stranieri che soggiornano in Dipartimento, promuovendo la mobilità degli studenti, pubblicando i prodotti della ricerca dei propri docenti in sedi internazionali.

Subsection E.1 – Incoming and outgoing researchers

Istruzioni per la compilazione:

- *Visiting scholars Seminar activities:* il Regolamento di Ateneo prevede che i Visiting scholar, oltre all'attività di ricerca, possano tenere anche attività di tipo seminariale. In alternativa indicare "None";
- *Visiting professors Teaching activities*: Indicare gli insegnamenti tenuti dal Visiting professor, inclusi quelli di dottorato;
- *Funding Sources*: ad esempio: Department, Prin, H2020;
- *Outgoing researchers Type of mobility / Type and duration of leave:* indicare ad es.: Sabbatical leave – 1yr, Dual appointment - permanent, Research leave – 3m (congedo per motivi di ricerca). Non riportare semplici missioni.

VISITING SCHOLARS

Period	09/01/2017 – 08/01/2018
Name	**Dr. Hans Lovrek**
Home institution	Vienna
Research area	studi sulla "commenda" e "colleganza" medievali a Venezia
Seminar activities	Collaborazione con prof. R. Mueller, M. Warglien e G. Favero per la parte statistica, con la dott.ssa D. Raines per la Venice Time Machine
Funding Sources	None

Period	10/05/2017 – 10/08/2017
Name	**Prof. Ilaria Serra**
Home institution	Florida Atlantic University
Research area	Studiosa di cinema italiano, letteratura italiana e storia dell'immigrazione italiana negli USA
Seminar activities	Ricerca sugli Italian Studies (letteratura, cinema e storia) e attività seminariali sulla cultura italiana e veneziana
Funding Sources	None

Period	16/09/2017 – 16/09/2018
Name	**Prof. Shang Jie**
Home institution	Wuhan University (Cina)
Research area	studi del Rinascimento veneziano (Scuole Grandi nel Rinascimento a Venezia)
Seminar activities	Collaborazione nell'ambito della ricerca in studi del Rinascimento veneziano
Funding Sources	None

Period	01/03/2018-30/06/2018
Name	**Prof. Irene Zanini Cordi**
Home institution	Florida State University (USA)
Research area	ricerca d'archivio libro *Women before the Facebook Nation: Salons, Social Networking, and Italian Identity* (1780s-1860s). Ricerca a Venezia su Luisa Bergalli Gozzi, Elisabetta Caminer Turra e Giustina Renier Michiel
Seminar activities	presentazione un saggio intitolato "Translating Women" alla conferenza dell'American Association of Italian Studies
Funding Sources	None

Period	01/10/2018-31/12/2018
Name	**Dr. Francesca Franco**
Home institution	University of Exeter (UK)
Research area	Storia della Biennale, art & technology
Seminar activities	01/10/2018-31/12/2018
Funding Sources	Fondi di Ateneo

Period	15/06/2018-15/09/2018
Name	**Dr. Michela Piccin**
Home institution	Institute of the History of Ancient Civilizations (IHAC) della Northeast Normal University (NENU) di Changchun (Cina)
Research area	Studi sulla letteratura mesopotamica
Seminar activities	15/06/2018-15/09/2018
Funding Sources	None

Period	15/06/2018 – 15/07/2018
Name	**Dr. Rachele Ricceri**
Home institution	Ghent University (Belgium)
Research area	Byzantine philology; Greek palaeography.
Seminar activities	15/06/2018 – 15/07/2018
Funding Sources	None

Period	03/05/2018 – 31/05/ 2018
Name	**Prof. Patricia Elizabeth Sampaoli**
Home institution	Universidad Nacional de la Patagonia Austral (Argentina)
Research area	storiografia italiana intorno all'utilizzo degli egodocumenti come fonte per la storia delle migrazioni tra Europa e Sud America

Seminar activities	*In Patagonia. Storie e luoghi di una regione irrequieta*
Funding Sources	None

Period	01/09/2018 – 30/11/2018
Name	**Prof. Jorge García Sánchez**
Home institution	Universidad Complutense de Madrid (Spagna)
Research area	Archeologia dell'educazione nell'antichità romana / Storia dell'archeologia a Cartagine
Seminar activities	VIII incontro *Il calamo della memoria. Riuso di testi e mestiere letterario nella tarda antichità* (Venezia, 24-26 ottobre)
Funding Sources	None

Period	15/05/2018 – 30/07/2018
Name	**Prof. Ilaria Serra**
Home institution	Florida Atlantic University (USA)
Research area	manoscritto Italy in Lyrics; Giovanni Corona, poeta sardo del XX sec.
Seminar activities	Venice and its Reflections," seminario interdisciplinare di Italian Cultural Studies
Funding Sources	None

Period	01/10/2018 – 30/09/2019
Name	**Prof. Veronica West-Harling**
Home institution	University of Oxford (UK)
Research area	History of early medieval Italy, especially the history of Venice and Rome between 700 and 1000
Seminar activities	01/10/2018 – 30/09/2019
Funding Sources	None

Period	25/03/2019 – 26/04/2019
Name	**Prof. Casals Martinez Angel**
Home institution	Universitat Barcelona (Spain)
Research area	Storia Veneta, scambi proficui di idee attorno al progetto ERC Sinergy
Seminar activities	25/03/2019 – 26/04/2019
Funding Sources	None

Period	21/10/2019 - 1/12/ 2019
Name	**Dr. Gaignerot-Driessen Florence Universitè de Lyon (France)**
Home institution	
Research area	Religious Rituals on a Cretan Mountain, from the Late Bronze Age to the Early Iron Age: Deposits 1 and 2 and the sanctuary of Kako Plaï at Anavlochos
Seminar activities	21/10/2019 - 1/12/ 2019
Funding Sources	None

Period	15/06/2019 – 15/08/2019

Name	**Prof. Nanetti Andrea**
Home institution	Nanyang Technological University Singapore
Research area	Data Consolidation for Interactive Global Histories (1205-1533) within the NTU National and International Research Network: Towards an NTU Interdisciplinary Laboratory for Data-Driven Agent-Based Modelling and Simulations for Historical Sciences
Seminar activities	15/06/2019 – 15/08/2019
Funding Sources	None

Period	13/06/2019 – 30/09/2019
Name	**Prof. Ramallo Asensio Sebastiàn F.**
Home institution	Universidad de Murcia (Spain)
Research area	Progetto "Living history of the edge of the Lagoon. Le oscillazioni del margine lagunare con tecnologie immersive per la fruizione del patrimonio culturale", finanziato nell'ambito del Bando DGR 11/2018 a valere sui fondi Regionali stanziati del Fondo Sociale Europeo
Seminar activities	13/06/2019 – 30/09/2019
Funding Sources	None

Period	14/05/2019 – 14/07/2020
Name	**Prof. Ilaria Serra**
Home institution	Florida Atlantic University (USA)
Research area	cultura e letteratura di Venezia. Lingua italiana e i prestiti inglesi
Seminar activities	14/05/2019 – 14/07/2020
Funding Sources	None

Period	01/09/2018 - 30/10/2018
Name	**Prof. Ağir Aygül**
Home institution	Istanbul Technical University (ITU - Faculty of Architecture - History of Architecture Program)
Research area	Rappresentazioni e documenti sulla città di Istanbul tra Medioevo e Età Moderna
Seminar activities	Trasformazioni urbane e rappresentazione della città: Istanbul in età ottomana
Funding Sources	Ateneo: Euro 4.000

Period	01/09/2019 - 01/12/2019
Name	**Prof. Salcedo Garcés Fabiola**
Home institution	Universidad Complutense Madrid (Spain)
Research area	Etnias líbico-berberes y romanitas a través del imaginario funerario: enclaves líbicos de Ghirza, Slonta, Germa
Seminar activities	1) Scultura Classica nell'antico territorio di Tusculum; 2) Iconografia funeraria nell'Africa Romana
Funding Sources	Ateneo: Euro 3.000

VISITING PROFESSORS

Period	24/03/2017 – 10/05/2017
Name	**Anthony James Redmond**
Home institution	Australian National University
Researchc area	Antropologia
Teaching activities	Insegnamento: Antropologia applicata sp.
Funding Sources	Fondi di Ateneo

Period	27/03/2017 – 10/05/2017
Name	**Natacha Cecilia Bacolla**
Home institution	Universidad Nacional del Litoral - Santa Fe - Argentina
Researchc area	Storia contemporanea dell'America Latina
Teaching activities	Insegnamento: Storia dei movimenti sociali e politici sp.
Funding Sources	Fondi di Ateneo

Period	06/02/2017 – 27/03/2017
Name	**Gilles Bertrand**
Home institution	Università di Grenoble – Francia
Researchc area	Storia moderna
Teaching activities	Insegnamento: Storia del viaggio e del turismo sp.
Funding Sources	Fondi di Ateneo

Period	28/10/2017 – 29/01/2018
Name	**Marina Detoraki**
Home institution	Università di Creta - Grecia
Researchc area	Filologia bizantina
Teaching activities	Insegnamento: Filologia bizantina sp.
Funding Sources	Fondi di Ateneo

Period	05/02/2018 – 05/05/2018
Name	**Gilles Bertrand**
Home institution	Università di Grenoble - Francia
Researchc area	Storia moderna
Teaching activities	Insegnamento: Storia del viaggio e del turismo sp.
Funding Sources	Fondi di Ateneo

Period	05/02/2018 – 07/05/2018

Name	**Tatiana Crivelli**
Home institution	Università di Zurigo - Dip. Romanisches Seminar (Svizzera)
Researchc area	Letteratura italiana contemporanea
Teaching activities	Letteratura italiana contemporanea II SP. - Laboratorio
Funding Sources	Ateneo Euro 5.000 + DSU Euro 5.000

Period	05/02/2019 – 05/05/2019
Name	**Gilles Bertrand**
Home institution	Università di Grenoble - Francia
Researchc area	Storia moderna
Teaching activities	Insegnamento: Storia del viaggio e del turismo sp.
Funding Sources	Fondi di Ateneo

Period	20/03/2019 – 20/06/2019
Name	**Michael Taussig**
Home institution	Columbia University (New York - U.S.A.)
Researchc area	Antropologia Etnologia
Teaching activities	Etnologia sp.
Funding Sources	Ateneo Euro 5.000 + DSU Euro 5.000

Period	13/09/2019 - 13/12/2019
Name	**Anna Bellavitis**
Home institution	Universitè Rouen (France)
Researchc area	Modern History
Teaching activities	Storia delle donne e di genere sp.
Funding Sources	Ateneo Euro 6.000 + DSU Euro 6.000

Period	01/11/2019 – 01/02/2020
Name	Prof. Carla Simone Rodeghero
Home institution	Universidade Federal do Rio Grande do Sul
Research area	Oral History
Teaching activities	Storia orale sp.
Funding Sources	Ateneo Euro 8.000

<u>OUTGOING SCHOLARS AND PROFESSORS AND RESEARCHERS ON SABBATICAL OR RESEARCH LEAVE WITH MOBILITY</u>

Name	**Marco Pozza**
Research area	Palaeography M-STO/09
Host institution	British Library (UK); Biblioteca Apostolica Vaticana

Type and duration of mobility	Research 1/1/2017 – 31/12/2017

Name	**Claudia Antonetti**
Research area	Greek History, L-ANT/02
Host institution	Westfälischen Wilhelms-Universität Münster
Type and duration of mobility	Visiting scholar, 1/3/2017-31/5/2017

Name	**Marco Fincardi**
Research area	Contemporary History M-STO/04
Host institution	Université Paris 8 (Francia); Universidad Nacional del Litoral (Santa Fe – Argentina)
Type and duration of mobility	Visiting Professor (Research, Seminars) 1/1/2017 – 31/12/2017

Name	**Elena Rova**
Research area	Archaeology of the Ancient Near East L-OR/05
Host institution	University of Yerevan (Armenia)
Type and duration of mobility	Visiting Researcher 16/10/2017 – 28/10/2017

Name	**Stefano Gasparri**
Research area	Medieval History M-STO/02
Host institution	Universidad Nacional Tres de Febrero (UNTREF) Buenos Aires (Argentina)
Type and duration of mobility	Visiting Researcher 24/10/2017 – 07/11/2017

Name	**Eleuteri Paolo**
Research area	Palaeography M-STO/09
Host institution	Staatsbibliothek zu Berlin Preussischer Kulturbesitz e Kupferstichkabinett Berlino
Type and duration of mobility	Visiting Researcher 01/01/2018 – 31/12/2018

Name	**Claudia Antonetti**
Research area	Greek History, L-ANT/02
Host institution	Ecole française d'Athènes
Type and duration of mobility	Visiting scholar, 18/3/2018-25/3/2018

Name	**Franca Tamisari**
Research area	Cultural Anthropology M-DEA/01
Host institution	Australian National University (Australia)
Type and duration of mobility	Visiting Researcher 20/04/2018 – 10/06/2018

Name	**Antonio Rigo**
Research area	Civiltà bizantina L-FIL-LET/07
Host institution	IRHT, CNRS (Paris), PIPS (Thessaloniki - Greece)
Type and duration of mobility	Visiting Researcher 01/10/2018 – 30/05/2019

Name	**Elena Rova**
Research area	Archaeology of the Ancient Near East L-OR/05
Host institution	GSU Ganja State University (Azerbaijan)
Type and duration of mobility	Visiting Researcher 15/01/2019 – 25/01/2019

Name	**Alessandra Gilibert**
Research area	Archaeology of the Ancient Near East L-OR/05
Host institution	University of Yerevan (Armenia)
Type and duration of mobility	Visiting Researcher 23/07/2019 – 5/08/2019

Name	**Claudia Antonetti**
Research area	Greek History, L-ANT/02
Host institution	Ecole française d'Athènes
Type and duration of mobility	Visiting scholar, 18/10/2019-27/10/2019

VISITING RESEARCHER ON INTERNATIONAL CREDIT MOBILITY (ICM)

Name	**Valeria De Marcos**
Research area	Geography
Type and duration of leave	Apr – May 2017

Name	**Francesca Merla**
Scientific area	Cultural Anthropology
Type and duration of leave	20 June – 10 July 2018

Name	**Ramos Hugo Daniel**
Scientific area	Contemporary History
Type and duration of leave	Apr – May 2018

Name	**Licheli Vachtang**

Scientific area	Archaeology of the Ancient Near East
Type and duration of leave	Nov – Dec 2018

Subsection E.2 – Financed Research with International Cooperation Partners

This section lists projects where our Department acted as international partner. The first part lists research projects in cooperation with foreign institutions where a member of the DSU acts or has acted as PI or unit coordinator for the years 2017-2019. The second part lists long-term fieldwork projects involving a month-long yearly scientific presence of a DSU-led team abroad. Projects are listed chronologically and, subsequently, according to the alphabetic order of the coordinator's surname.

INTERNATIONAL RESEARCH PROJECTS IN COOPERATION WITH FOREIGN INSTITUTIONS

This section lists projects in cooperation with foreign institutions where a member of the DSU has acted as PI or unit coordinator for the years 2017-2019. Projects are listed chronologically and, subsequently, according to the alphabetic order of the coordinator's surname.

Project Name	**PROCON - PRODUCTION AND CONSUMPTION OF TEXTILES IN THE MEDITERRANEAN FROM 1000 TO 500 BCE**
Coordinator for CF	Giovanna Gambacurta
Cooperation Partner	University of Cambridge, Università degli Studi di Padova, Mibact-Polo Museale del Veneto
Objectives and year(s) of research	Study on the role of textile production and dyeing as economic activities of the various cultures of the Mediterranean area, highlighting different textile traditions and customs., 2017-2018.

Project Name	**E-stampage / Venice Squeeze Project**
Coordinator for CF	Claudia Antonetti
Cooperation Partner	HisoMa Lyon, École française d'Athènes (EfA), Università della Florida
Objectives and year(s) of research	Digitizing archives of Ancient Greek epigraphic squeezes, 2017-2019 (ongoing)

Project Name	**RAP (Repertorium auctorum polemicorum)**
Coordinator for CF	Alessandra Bucossi
Cooperation Partner	CNRS, Orient et Méditerranée, Institut de recherche et histoire des textes / Collège de France
Objectives and year(s) of research	Study of the corpus of Byzantine literature dedicated to the relationship between the Greek and the Latin Church (9 th -15 th c.) starting from the manuscript tradition, in collaboration with the database of Greek manuscripts Pinakes; 2017-2019

Project Name	**"The Catholic Charismatic Renewal (CCR): An Historical Analysis Between US and Europe" (CAT-CAM), MSC fellowship, grant agreement n. 654996**

PI	Valentina Ciciliot
Cooperation Partner	University of Notre Dame, Indiana, United States
Objectives and year(s) of research	origins and first development of the Catholic Charismatic Renewal (hereafter, CCR) in the late 1960s-1970s in the United States of America; 2017-2019

Project Name	**Catalogue of Italian Manuscripts in the Berlin Staatsbibliothek and Kupferstichkabinett (Hamilton collection)**
PI	Paolo Eleuteri
Cooperation Partner	Staatsbibliothek Preußischer Kulturbesitz zu Berlin
Objectives and year(s) of research	Scientific catalogue of the Italian manuscripts in the Hamilton collection, 2017-2019.

Project Name	**Project Reitia – The Reitia Sanctuary in Este Baratella (Italy)**
Coordinator for CF	Giovanna Gambacurta
Cooperation Partner	Deutsche Forschungsgemeinschaft; Köln Universität
Objectives and year(s) of research	Study and publication of 14,000 finds from the pre-Roman and Roman sanctuary of the goddess Reitia at Este (Padua).2017-2019.

Project Name	**H2020 FET (Future and Emerging Technologies): ODYCCEUS (Opinion Dynamics and Cultural Conflict in European Spaces)**
Coordinator for DSU	Simon Levis Sullam
Cooperation Partner(s)	MAX PLANCK GESELLSCHAFT Germany, CHALMERS TEKNISKA HOEGSKOLA AB Sweden, UNIV. PIERRE ET MARIE CURIE - PARIS 6 France, UNIV. PARIS DIDEROT - PARIS 7 France, VRIJE UNIV. BRUSSEL Belgium, UNIV. VAN AMSTERDAM Netherlands, UNI LEIPZIG Germany
Objectives and year(s) of research	Historical and contemporary analysis through big data of political, cultural and religious conflicts in Europe, 2017-2019 (ongoing)

Project Name	**Western Greece Epigraphic Collections**
PI	Claudia Antonetti
Cooperation Partner	36° Eforia Proistorikon & Klassikon Archeotiton (Ministero Ellenico della Cultura) Westfälische Wilhelms-Universität Münster
Objectives and year(s) of research	Pubblicazioni delle Collezioni epigrafiche del Museo Archeologico di Agrinio (Etolia), e di Tirreo (Acarnania) 2018- ongoing

Project Name	**Aut oppressi serviunt aut recepti beneficio se obligatos putant: la intervention de Roma en las comunidades indigenas (s. II AC.-s. I DC). Proyecto de Investigación del MINECO/FEDER HAR2017-82202-P**
Coordinator for CF	Giovannella Cresci
Cooperation Partner	Unità di Santiago de Compostela, Unità di Grenoble, La Sapienza Rome

Objectives and year(s) of research	Interdisciplinary study on institutions, religion and self-represenatation of indigenous communities from 3rd century BC to the Age of Augustus. 2018-2020.

Project Name	**Erasmus+ 2018 ICM KA1** ***Comparazione tra le società che vivono ai bordi dei fiumi che sfociano nell'Alto Adriatico e di alcuni grandi fiumi dell'America Meridionale***
Coordinator for CF	Marco Fincardi
Cooperation Partners	Universidad de Buenos Aires, Universidad Nacional del Litoral, la Universidad Nacional de la Plata, Universidad Nacional de Rosario, Universidad Nacional de Tres de Febrero; Consejo Nacional de Investigaciones Científicas y Técnicas.
Objectives and year(s) of research	Organization of three international congresses in Venice, Santa Fe and La Plata. 2018.

Project Name	**FOSTAER - From One Sea To AnothER**
Coordinator for CF	Sauro Gelichi
Cooperation Partner	Leiden University, Free University Brussels, Aarhus University
Objectives and year(s) of research	Project on Northern Adriatic and Northwestern continental Europe, 2018-2019

Project Name	**ARCA ADRIATICA (Interreg Italy-Croatia)**
PI	Carlo Beltrame
Cooperation Partner	Primorje-Gorski Kotar County (Croatia), and several other Croatian institutions
Objectives and year(s) of research	Protection of maritime heritage, 2019

Project Name	**Underwater Muse (Interreg Italy-Croatia)**
PI	Carlo Beltrame
Cooperation Partner	Public Institution For Coordination And Development Of Split-Dalmatia County Rera S.D, Split (Croatia), Kastela City, Splitsko-Dalmatinska (Croatia)
Objectives and year(s) of research	Immersive Underwater Museum Experience for a wider inclusion, 2019

Project Name	**Lost and Found. A Venetian transcription of a Hellenistic interstate treaty from Crete.**
PI	Lorenzo Calvelli
Cooperation Partner	Bodleian Library, University of Oxford
Objectives and year(s) of research	Research Project on Bodleian manuscript Rawl. G. 123 = Graec. Misc. 163,, 2019

Project Name	**Time Machine: Big Data of the Past for the Future of Europe (CSA of the call H2020-FETFLAG-2018-2020/H2020-FETFLAG-2018-01)**
Coordinator for CF	Dorit Raines

Cooperation Partner	ECOLE POLYTECHNIQUE FEDERALE DE LAUSANNE (EPFL) + 32 partners from Austria, the Netherlands, Germany, France, Italy, Israel, Poland and Spain
Objectives and year(s) of research	Developing a computing infrastructure mapping European historical and geographical evolution, transforming archives and geohistorical datasets into a distributed digital information system, 2019

Project Name	**NETCHER (8th Framework Programme of the European Union for Research and Innovation - Horizon 2020)**
Coordinator for CF	Cristina Tonghini
Cooperation Partner	HiSoMA CNRS and Université Lyon 2, Deutsches Archäologisches Institut, Ecole Nationale Supérieure de la Police et Université de Technologie de Troyes, Capital High Tech SARL, Fundacio Interarts, Michael Culture
Objectives and year(s) of research	Creation of a communication network to protect endangered cultural heritage and to stop illicit trade. January-December 2019

Project Name	**From Relative to Absolute Chronology: Steps for Integrating the Southern Caucasus into Near Eastern Archaeology - FRAC-SISCANEA**
PI	Elena Rova
Cooperation Partner	Weizmann Institute of Science Rehovot, Israel
Objectives and year(s) of research	Formalise Georgian chronology from the Chalcolithic to the Iron Age (V-I mill. B.C.), 2019 (still ongoing)

FIELDWORK PROJECTS IN COOPERATION WITH FOREIGN INSTITUTIONS

Project Name and coordinator	**The Malia Palace,** **Ilaria Caloi**
Research area	Aegean Archaeology
Region	Malia, Creta (Greece)
Cooperation Partner	École française d'Athènes
Type and year(s) of firesearch	Dating the Malia Palace at Crete through architectural and ceramic analysis. 2017-2019 (still continuing).

Name and coordinator	**Italian Archaeological Mission at Jebel Barkal (Sudan),** **Emanuele Ciampini**
Research area	Egyptology
Region	Sudan
Cooperation Partner	National Corporation for Antiquities and Museums, SUdan
Type and year(s) of firesearch	Archaeological survey and excavations, 2017-2019 (still continuing)

Name and coordinator	**Lands of Mosul,** **Cristina Tonghini**

Research area	Islamic Archaeology
Region	Iraqi Kurdistan
Cooperation Partner	Department of Antiquities of Dohuk, Iraq
Type and year(s) of firesearch	Archaeological survey and excavations, 2017-2019 (still continuing)

Name and coordinator	**Dragon Stones Archaeological Project, Alessandra Gilibert**
Research area	Archaeology of the Ancient Near East
Region	Mount Aragats, Armenia
Cooperation Partner	Freie Universitaet Berlin, Armenian Academy of Sciences
Type and year(s) of firesearch	Archaeological survey and excavations, 2017-2019 (still continuing)

Name and coordinator	**Wasit Archaeological Project, Lucio Milano**
Research area	Archaeology of the Ancient Near East
Region	Wasit Governatorate, Iraq
Cooperation Partner	Iraqi Antiquities Department
Type and year(s) of firesearch	Archaeological survey and excavations, 2018-2019 (still continuing)

Name and coordinator	**Georgian-Italian Shida Lagodekhi Archaeological project (GILAP), Elena Rova**
Research area	Archaeology of the Ancient Near East
Region	Lagodekhi (Georgia), South Caucasus
Cooperation Partner	Lagodekhi Municiplaity, University of Durham
Type and year(s) of firesearch	Archaeological survey and excavations, 2018-2019 (still continuing)

Subsection E.3 – Other actions or incentives for internationalization made available by the Department

In the years 2017-2019, the DSU welcomed a significant number of foreign scholars on the occasion of international **workshops and congresses**. Likewise, the DSU financially supported the participation of its members in international scientific venues.

In the period under consideration, the DSU was involved in **international research groups**, most significantly the **EMoDiR** (Early Modern Religious Dissents and Radicalism, https://emodir.hypotheses.org) international research group, involving scholars from France, Germany, Italy, Switzerland, the USA and the UK, and the **GIEFFRA** (Groupe Internationale d'Etudes sur les Femmes et la Famille dans la Rome Antique), involving scholars from Belgium, France, Spain, Finnland, Greece, Italy and the UK.

The DSU fieldwork projects collaborated on an individual basis with **foreing scientists and professionals** (including micromorphologists, geophysicists, botanists, anthropologists, drafters, geographers, topographers…). These individual collaborations significantly enriched the international perspective of all those involved, including students.

Vanno inoltre ricordate alcune azioni di internazionalizzazione nell'ambito di programmi europei per la didattica, resi possibili e consolidati sulla base di reti di ricerca promosse dai docenti del dipartimento (cfr. Part III, Subsection E.2 per una verifica incrociata la mobilità dei docenti e ricercatori). Tra questi va citato il programma **Erasmus+ ICM** (International Credit Mobility), che negli ultimi anni ha coinvolto le seguenti sedi: Tbilisi State University (Georgia); Universidad del Litoral, Santa Fe, (Argentina); Australian National University (Camberra), Ganja State University (Azerbaijan), Yerevan State University (Armenia), Université de Montreal (Canada), University of Ottawa (Canada).

Vanno inoltre considerate le positive implicazioni per la ricerca dei programmi di **Joint / Double Degree** con University College London, Università di Rouen, Goethe Universität Frankfurt am Main, Universidad Nacional Tres de Febrero (Buenos Aires), Universidad Nacional del Litoral (Santa Fe, Argentina).

La **revisione linguistica** e formale di tutti i testi e la comunicazione nella versione in lingua inglese del sito del Dipartimento (incluse le descrizioni dei CdL, dei corsi, dei profili di ricercatori e docenti), ha costituito un impegno recente e un contributo all'internazionalizzazione e al suo rafforzamento. Va infine segnalata la recente iniziativa, a supporto dell'internazionalizzazione della ricerca, di supportare con un contributo dipartimentale la traduzione/revisione in inglese di articoli dei colleghi del Dipartimento per agevolarne la pubblicazione in riviste internazionali.

PART IV: Third Mission activities

Section A – Statement of the Departmental policy and objectives about Third Mission activities

---
Linee guida per la compilazione
In questa sezione il Dipartimento descrive la presenza delle attività di Terza Missione nei documenti strategici/programmatici del Dipartimento e gli eventuali criteri di monitoraggio definiti.

Il DSU è significativamente vivace nella Terza Missione, la cui attività è evidenziata nell'agenda https://www.unive.it/data/agenda/2/) e nel il sito dedicato alla Terza Missione (https://www.unive.it/pag/16560/.

Abbiamo stipulato in maniera formale e informale rapporti di collaborazione con istituzionali locali, nazionali, internazionali; convenzioni con enti culturali, con il mercato imprenditoriale; con scuole ed istituzioni pubbliche e private; con biblioteche e musei. Insieme agli altri Dipartimenti, abbiamo realizzato beni pubblici e di pubblica utilità, di contenuto culturale, sociale, educativo, e abbiamo operato, con le nostre specifiche competenze di ricerca e di didattica in area umanistica, per sviluppare il senso di consapevolezza civile e conoscenza critica. La maggior parte delle iniziative promosse ha visto attivamente coinvolti gli studenti, che in questo modo imparano a organizzare eventi, a gestire i rapporti con il pubblico, a risolvere problemi pratici, a stabilire contatti con il mondo esterno e con il mondo del lavoro, a creare reti di cooperazione territoriale.

Il DSU ha stabilito stretti rapporti con le scuole della Regione e ha avviato contatti con altre realtà scolastiche su tutto il territorio nazionale. Alcuni nostri laureati trovano lavoro nell'ambito scolastico e molti nostri laureati sono già attivi nell'insegnamento: il rapporto fra mondo della scuola e l'ambito della ricerca offre un valore aggiunto alla nostra attività scientifica consentendo un continuo reciproco aggiornamento necessario per la società multiculturale del terzo millennio. All'interno del DSU opera anche il Centro di Documentazione e Ricerca sulla Scuola e la Didattica (Ce.Do.Di., www. https://www.unive.it/pag/16378/)

Il DSU supporta lo sviluppo e la disseminazione della ricerca e dell'insegnamento attraverso il Centro di Eccellenza Digital (DH) and Public Humanities (PH) https://www.unive.it/data/37972/#c411938.

È stata allestita anche una pagina dedicata alla presentazione della Terza Missione del DSU, una scheda per il censimento delle attività di Terza Missione proposte (che non ha avuto un particolare riscontro), ed è stato inserito il tag Terza missione per le iniziative presentate nell'agenda di Dipartimento.

Nel corso del periodo 2017-2019 le iniziative pubbliche sono state oltre 700 (cioè quelle che sono state 'pubblicizzate' con specifiche locandine, e si sono svolte in sedi dell'Ateneo o in altre istituzioni pubbliche e/o private del territorio). Sono state espletate numerose missioni archeologiche a livello territoriale e internazionale; e sono state firmate oltre 40 convenzioni con altre istituzioni al fine di operare in sinergia scientifica e didattica nel rispetto delle reciproche competenze.
Gli incontri proposti e prodotti dai colleghi del DSU hanno creato beni immateriali (pensiero critico, approfondimento di conoscenze, nuove opportunità di scambio scientifico e didattico), ma anche hanno

determinato la produzione beni materiali (connessi con la mobilità di persone da altri luoghi, la realizzazione di specifiche locandine, la pubblicità degli eventi). Gli studenti hanno avuto la possibilità di entrare in contatto con docenti ed esperti provenienti da varie parti di Italia e del mondo, e di confrontarsi in maniera dinamica con altri modi di pensare e di produrre ricerca.

Il valore aggiunto di questa intensa attività di promozione culturale consiste:
1. nella formazione di una nuova generazione studentesca, capace di leggere ed interpretare gli studi umanistici in una forma vitale e dinamica, meno manualistica, dogmatica e uniforme di quanto non avvenisse qualche decennio fa;
2. nella soddisfazione professionale dei colleghi impegnati nello stabilire contatti con altri docenti e con altre realtà professionali, stimolando così opportunità ulteriori di attività di ricerca collaborative, spesso anche interdisciplinari;
3. nell'offrire all'esterno (a colleghi e studiosi di altre università) la possibilità di entrare in contatto con la vita accademica e pubblica di Venezia, valorizzando la dimensione internazionale e multiculturale dell'Università Ca' Foscari.

I punti forti del DSU in ambito Terza Missione sono:

- Rapporti con le scuole;
- Rapporti con il territorio (altre istituzioni, altri centri cafoscarini, contatti con il pubblico e il privato);
- Iniziative su diversi settori di Public Engagement (storia, archeologia, archivi, classici, mondo contemporaneo, storia delle lingue, partecipazione e organizzazione di mostre pubbliche…);
- Grande disponibilità da parte di tutte le aree del DSU ad essere attivi nelle collaborazioni esterne (locali, nazionali e internazionali);
- Riscontro sulla stampa locale, nazionale e internazionale delle iniziative promosse da parte dei docenti del DSU;
- Coinvolgimento attivo degli studenti con finalità professionalizzanti nell'ambito della promozione e produzione culturale;
- Capacità di collaborazione in team e di creare percorsi interdisciplinari.

Alcuni punti deboli:

- Criticità dei sistemi di comunicazione
- Unico referente/delegato Terza Missione;
- Mancanza di una visione e progettualità condivise dal Dipartimento e dall'Ateneo, nel valorizzare l'esistente e la progettualità sulla base delle forze e risorse interne;
- Creazione di nuovi (ed estranei) contenitori per la produzione e la promozione delle attività destinate al pubblico più ampio rispetto alla comunità degli studenti iscritti ai corsi di laurea;
- Mancanza di effettivo dialogo e di considerazione delle ricadute (non solo economiche) delle attività proposte dai vari docenti o gruppi di docenti.

Subsection A.1 – Third Mission activities – Case studies

Linee guida per la compilazione

In questa sezione è richiesta la presentazione di massimo **quattro attività di Terza Missione** considerate più significative e rappresentative, per il Dipartimento, tra quelle svolte negli anni oggetto della relazione, **di cui almeno una deve fare riferimento all'ambito del Public Engagement**. Le tipologie di attività da considerare, sono quelle indicate da ANVUR nelle Linee guida per la compilazione della Scheda Unica Annuale Terza Missione e Impatto Sociale(SUA-TM/IS).

Per ciascuna attività è richiesta una breve presentazione, la descrizione del suo impatto e degli eventuali indicatori utilizzati per misurarlo.

Title	**Il razzismo in cattedra. Venezia, Trieste e le leggi razziali**
Year	2018
Scientific responsible	Alessandro Casellato
Description *Illustrare l'attività con particolare riferimento al contesto di riferimento in cui si è collocata, ai soggetti coinvolti e al loro ruolo, alle risorse impiegate*	manifestazione organizzata da A. Casellato per il giorno della memoria (Auditorium Santa Margherita), in collaborazione con Ce.Do.Di. + partecipazione alla mostra presso il CFZ sugli 80 anni dalle leggi razziali a Venezia
Impact *Illustrare l'impatto delle attività svolte con riferimento all'ambito territoriale, al periodo di riferimento, al valore aggiunto per i beneficiari, alla dimensione economica, sociale e culturale*	Notevole partecipazione di cittadini e di studenti, che sono stati sensibilizzati su aspetti non molto conosciuto del nostro recente passato.
Indicators to corroborate impact *Inserire gli indicatori, ritenuti pertinenti dalla struttura proponente,che consentano di apprezzare l'impatto delle attività svolte*	

Title	**Alle radici dei diritti. Incontri con le storiche**
Year	2018
Scientific responsible	Anna Bellavitis (Visiting Professor DSU)
Description *Illustrare l'attività con particolare riferimento al contesto di riferimento in cui si è collocata, ai soggetti coinvolti e al loro ruolo, alle risorse impiegate*	corso di formazione in collaborazione con la biblioteca donna del Comune di Venezia. Temi: Guerra, Potere, Politica, Religione, Lavoro Femminismi (incontri con esperte): sede Centro Donna di Mestre. in collaborazione con il Centro Donna della Città di Venezia, Servizio interventi di prossimità
Impact *Illustrare l'impatto delle attività svolte con riferimento all'ambito territoriale, al periodo di riferimento, al valore aggiunto per i beneficiari, alla dimensione economica, sociale e culturale*	Gli incontri hanno attirato un notevole interesse sia da parte del numeroso pubblico che dalla stampa locale.

Indicators to corroborate impact *Inserire gli indicatori, ritenuti pertinenti dalla struttura proponente,che consentano di apprezzare l'impatto delle attività svolte*	

Title	**Classici contro**
Year	2019
Scientific responsible	Alberto Camerotto e FilippoMaria Pontani
Description *Illustrare l'attività con particolare riferimento al contesto di riferimento in cui si è collocata, ai soggetti coinvolti e al loro ruolo, alle risorse impiegate*	Ciclo di incontri in numerose sedi del Paese. In preparazione e in un ampio e libero intreccio con gli incontri dei teatri, a cura dei Licei e delle Università viene costituito nelle città un grande laboratorio **aperto intorno ai temi del progetto con il coinvolgimento in particolare dei giovani**: seminari di studio, di approfondimento e di discussione, collegati anche alle lezioni sui testi antichi, con letture e azioni teatrali, tra le sedi della *scholè* e i luoghi pubblici significativi della storia e della vita cittadina.
Impact *Illustrare l'impatto delle attività svolte con riferimento all'ambito territoriale, al periodo di riferimento, al valore aggiunto per i beneficiari, alla dimensione economica, sociale e culturale*	In ciascuna occasione la risposta del pubblico, costituito anche da studenti e docenti è stata ampia e interessata.
Indicators to corroborate impact *Inserire gli indicatori, ritenuti pertinenti dalla struttura proponente,che consentano di apprezzare l'impatto delle attività svolte*	

Title	**Mostra: Vivere d'acqua, Archeologia fra Lio Piccolo e Altino**
Year	2019
Scientific responsible	Diego Calaon e Daniela Cottica
Description *Illustrare l'attività con particolare riferimento al contesto di riferimento in cui si è collocata, ai soggetti coinvolti e al loro ruolo, alle risorse impiegate*	Mostra su testimonianze archeologiche dell'area nord della laguna veneziana, con un significativo coinvolgimento di istituzioni culturali e politiche locali.
Impact *Illustrare l'impatto delle attività svolte con riferimento all'ambito territoriale, al periodo di riferimento, al valore aggiunto per i beneficiari, alla dimensione economica, sociale e culturale*	Le attuali problematicità sollecitano ad allargare lo sguardo sulla Laguna e conoscerla attraverso nuove esperienze, favorendo così l'interesse verso l'ambiente in cui si vive.
Indicators to corroborate impact	

Inserire gli indicatori, ritenuti pertinenti dalla struttura proponente,che consentano di apprezzare l'impatto delle attività svolte	

Section B – Third Mission data

In questa sezione vengono presentati i dati sulle diverse attività di Terza Missione organizzate dal Dipartimento, in accordo con le tipologie previste dall'ANVUR nelle ultime linee guida per la compilazione della SUA-TM e con i criteri utilizzati dall'Ateneo nel calcolo del riparto FUDD (Delibera CDA n.157 del 13/12/2019).
La sezione è precompilata con i dati disponibili nelle banche dati centrali, che potranno essere integrati dal dipartimento.

Subsection B.1 – Patents and plant variety rights

La raccolta dei dati interessa tutti i brevetti accademici, ovvero i brevetti firmati in qualità di inventore da almeno un docente del Dipartimento.

TOTAL NUMBER OF PATENTS (per year)

2017	2018	2019
-	-	-

LIST OF PATENTS REGISTERED IN THE THREE YEARS PERIOD 2017-2019

PATENT ID	PUBLICATION YEAR	TITLE	INVENTOR(S)	APPLICANT(S)

TOTAL NUMBER OF PLANT VARIETY RIGHTS (per year)

2017	2018	2019
-	-	-

LIST OF PLANT VARIETY RIGHTS REGISTERED IN THE THREE YEARS YEARS PERIOD 2017-2019

ID	PUBLICATION YEAR	TITLE	INVENTOR(S)	APPLICANT(S)

Subsection B.2 – Spin off

TOTAL NUMBER OF REGISTERED SPIN-OFF (per year)

2017	2018	2019
-	-	-

LIST OF SPIN-OFF REGISTERED IN THE THREE YEARS REFERENCE PERIOD

NAME	YEAR	FOUNDER/MEMBER

Subsection B.3 – Lifelong learning activities and open education resources

LIFELONG LEARNIG ACTIVITIES

	2017	**2018**	**2019**
Nr. of provided courses	7	7	7

Hours of theaching	71	94	68
Nr. of participants	112	244	126

"ALTERNANZA SCUOLA LAVORO" PROJECT WITH SECONDARY SCHOOLS

	2017	2018	2019
1. Nr of projects carried out	4	6	6
2. Nr. of students involved	125	140	205

MOOC AND BLENDED COURSES

	2017	2018	2019
Nr of MOOC provided - of which in English One is provided in Modern Greek, Catalan and Spanish Archaeoschool for the future, 'Anche le pietre parlano' controllare I numeri dei partecipanti per verificare se sono stati già conteggiati nel calcolo finale Complessivamente si sono iscritti al MOOC in questione 621 (non significa che tutti lo abbiano seguito, ma è possibile verificare quanti hanno concluso il corso e ritirato un attestato di frequenza)	5 0	5 0 Edizione 15.3.2018/31.7.2018 193 iscritti Edizione 7.1.2019/30.6. 2019 113 iscritti Edizione 14.10.2019/31.12.2019 54 iscritti **16.3.2020/30 giugno 2020: 261 iscritti**	6
Nr. of participants	677	1121	970

	2017	2018	2019
Nr of Blended courses provided - of which in English	6 0	4 0	12 0
Nr. of participants	208	169	416

PART V: Assessment

Section A – Self Evaluation of Research and Third Mission activities

Subsection A.1 - Indicators

Linee guida per la compilazione

Riportare eventuali indicatori (e i loro valori) che vengono utilizzati in fase di autovalutazione (differenti, relativamente alla auto-valutazione dell'attività di ricerca, da quelli già presentati nella Parte II). Ad esempio, gli indicatori considerati nei piani di sviluppo triennali dei dipartimenti e criteri specifici (anche qualitativi) di valutazione delle attività di ricerca e di Terza Missione.

Gli obiettivi misurabili e gli indicatori per il 2020, in relazione al PdS del DSU, così come i criteri specifici (soprattutto qualitativi) adottati dal DSU per l'autovalutazione prossima futura sono stati precedentemente esposti nel dettaglio nelle parti I.A (pag. 9-10), I.B.1 (pag. 16-17), II.B.5 (pag. 28-29) e III.A-D (pag. 31-50) per quanto riguarda le risorse, gli incentivi economici e le azioni. A essi si fa qui esplicito riferimento con rinvio alle sezioni indicate.

Subsection A.2 – General analysis, taking into consideration the data reported in parts I, II III and IV

Linee guida per la compilazione

- La riflessione auto-valutativa del Dipartimento sulle attività di Ricerca e di Terza Missione **va posta in relazione a quanto riportato nelle Parti I, II, III e IV della presente relazione**, includendo in particolare un'analisi dell'andamento degli indicatori della Parte II negli ultimi (almeno) tre anni e del livello di raggiungimento degli obiettivi triennali del Dipartimento.
- È opportuno **specificare le criticità ma anche i punti di forza** o semplicemente gli aspetti su cui non si ritiene di dovere intervenire in modo specifico perché, ad esempio, i risultati raggiunti sono già in linea con le linee di sviluppo del Dipartimento, **rendicontando attentamente lo stato di avanzamento delle azioni correttive previste nella relazione precedente**, giustificando l'eventuale mancata attuazione di alcune di esse.
- L'analisi deve prevedere una sezione dedicata al giudizio del Nucleo di Valutazione di Ateneo relativo alla Relazione dipartimentale di monitoraggio 2019, in cui **fornire una risposta puntuale alle eventuali criticità sollevate e alle indicazioni ricevute ed evidenziare le azioni correttive attuate.**
- **Va data evidenza alle azioni previste** dal Dipartimento ai fini dello sviluppo e della valorizzazione delle attività di Ricerca e di Terza Missione.

L'area delle discipline umanistiche coltivate nel DSU, nella molteplicità di ben 42 settori scientifico-disciplinari, rappresenta uno dei punti di forza dell'Ateneo come risulta da tre indicatori:

1) Il posizionamento QS per Storia e Storia dell'Arte
2) La vittoria del Progetto di Eccellenza nel 2018

3) La produzione sia quantitativa che qualitativa (certificata dalla VQR)

Il processo di autovalutazione e i dati di sintesi relativi al triennio 2017-19 restituiscono un quadro relativo all'attività di ricerca dipartimentale che evidenzia i seguenti punti di forza:

1) la totalità di professori e ricercatori del DSU risulta attiva nella produzione scientifica, che si presenta abbondante e distribuita in modo armonico in quasi tutti i settori disciplinari (Antichistica, Italianistica, Storia, Archeologia, Storia dell'arte, Antropologia), con una buona performance della produzione dei neo promossi;
2) Il numero complessivo di prodotti della ricerca è aumentato rispetto al triennio 2016-18 (919 contro 890), anche se va tenuto in considerazione che il personale docente e ricercatore DSU è cresciuto dalle 73 unità del 2016 alle 82 del 2019;
3) l'incremento degli articoli in riviste di classe A (da 130 a 137);
4) il numero complessivo degli assegni di ricerca finanziati (69), che si distingue anche per l'alto numero di MSCA (17), specialmente rispetto al numero delle stesse (7) nel triennio precedente. Questo dato mette in evidenza il sostegno accordato alla ricerca dei giovani, oltre a dimostrare come il DSU abbia sensibilmente migliorato la sua performance come host institution di post-doc su finanziamento europeo, divenendo uno dei dipartimenti più attrattivi dell'Ateneo;
5) il deciso incremento del numero delle 'short-term fellowships' rispetto al triennio precedente (12 vs. nessuna) e anche dei contratti di collaborazione autonoma, occasionale e professionale a sostegno della ricerca (da 39 nel 2017 a 50 nel 2019);
6) l'aumento del fondo dipartimentale destinato a eventi (convegni e seminari) e conferenze;
7) l'incremento dell'attività di fund-raising;
8) il raggiungimento dell'accreditamento in fascia A o in WoS e Scopus della maggior parte delle riviste che hanno sede nel DSU;
9) l'ultima VQR (periodo 2011-2014) è risultata essere estremamente positiva e ha consentito di partecipare con successo al bando ministeriale per i Progetti di Eccellenza;
10) la qualità della ricerca del DSU è stata riconosciuta in Ateneo: nel triennio 2017-2019 sono risultati vincitori del Premio alla Ricerca di Ateneo ben quattro docenti del Dipartimento;
11) il rafforzamento della reputazione internazionale del Dipartimento nell'ambito del QS World University Ranking, promosso dall'Ateneo e sostenuto da un buon numero di ricercatori e docenti del DSU;
12) la mobilità dei docenti per ricerca, sia in entrata che in uscita, mostra un notevole incremento rispetto alla precedente rilevazione;
13) l'aumento (10%) del numero di docenti DSU attivamente coinvolti nei team dell'iniziativa di Ateneo Research for global challenges

I punti di debolezza e di criticità sono ravvisabili nei seguenti aspetti:

1) il numero ancora ridotto di pubblicazioni presenti in Web of Science e Scopus, derivante anche dalla peculiarità dei prodotti scientifici dei settori disciplinari operanti nel DSU (con un lieve calo da 82 del precedente triennio a 77); va rilevato tuttavia che la produzione scientifica bibliometrica del DSU costituisce a malapena l'8% del totale, pertanto non è questo lo strumento più indicato a valutarne l'importanza e l'impatto;
2) Il calo progressivo ma costante della produzione in inglese (dai 66 articoli del 2017 ai 41 del 2019);
3) le limitate risorse ADIR che il dipartimento può stanziare a fronte di un FUDD in costante decremento da almeno quattro anni. Tale criticità si dimostra tanto più incidente se rapportata al numero di docenti in ascesa. Al fine, il DSU ha stanziato per l'ADIR 2020 un budget di € 115.000, di €30.000

superiore rispetto a quello degli anni precedenti (€ 85.000) che per l'ADIR 2021 è stato ulteriormente aumentato a € 152.779,77.

Per quanto attiene ai risultati misurabili nel 2019 si registra:

In negativo:

- una flessione progressiva del totale dei prodotti (dai 328 del 2017 ai 281 del 2019) che può essere spiegata in parte anche con i maggiori impegni di tipo amministrativo a cui sono sottoposti professori e ricercatori, unitamente a un lieve peggioramento nel numero dei prodotti in alcune categorie. Sono in calo infatti book parts (da 152 a 137), conference proceedings (da 45 a 24) e book editing activities (da 30 a 27). Va però tenuto in conto che l'ASN disincentiva le curatele e i prodotti non ospitati in riviste di classe A come i contributi in atti di conferenze e simili: questo potrebbe spiegare il lieve decremento di tali tipologie, soprattutto nei più giovani che devono intraprendere una carriera accademica.

In positivo:

- una sostanziale tenuta della produzione scientifica con un aumento delle pubblicazioni in riviste (da 79 a 82);
- l'attivazione della rete di ricerca di Epigrafia e scritture (https://www.unive.it/pag/37934/).
- Progetti ERC: Il DSU ha accolto il progetto ERC (Advanced Grant) Water-Cultures - The Water Cultures of Italy, 1500-1900 del prof. David Gentilcore.
- Reclutamento docenti stranieri: nel 2019 sono stati reclutati tre docenti stranieri (Prof. Fischer, Prof. Essler, Prof. Gentilcore);

Le azioni migliorative intraprese sono consistite in:

1) Attivazione di un fondo di premialità incentivante per la ricerca di qualità
2) Assegnazione di un incentivo dipartimentale per i progetti di scavo archeologico (€ 14.000 all'anno)
3) Selezione dei Settori scientifico disciplinari reclutabili per vincitori MSC e attivazione di apposite *call for expressions of interest*
4) Presentazione delle ricerche e dei progetti in corso da parte dei neoassunti (professori, ricercatori) e dei Marie Curie fellow in occasione dei pre-Consigli, al fine di favorire un ambiente di ricerca accogliente, collaborativo e innovativo
5) Attivazione di una commissione per il monitoraggio della produzione scientifica dei neoassunti e neopromossi, con funzione incentivante, ruolo che si è esaurito agli inizi del 2019
6) Ricorso a una call internazionale per il reclutamento di 4 posizioni di reclutamento per il Centro in Digital and Public Humanities
7) Rifinanziamento di un fondo per le Riviste di dipartimento al fine di attivare il riconoscimento in classe A, Scopus e Web of Science
8) Azione di monitoraggio dei double degree esistenti e attivazione di nuovi, affidata al Comitato per l'Internazionalizzazione (vd. Sezione E.3)
9) Aumento del fondo dipartimentale destinato a eventi (convegni e seminari) e conferenze
10) Aumento della quota FUDD destinata all'ADIR

I risultati di tali azioni si sono attuati già nel 2019 per quanto attiene alle misure 2,4,6,7,8,9,10. Sono infatti verificabili in termini di:

- Incremento del conto terzi per scavi archeologici: da € 24.590 nel 2018 a € 60.376,87 nel 2019
- Numero di MSC vittoriosi: sono stati vinti 4 MSC che hanno partecipato al bando 2019 (2 Global Fellowships e 2 European Fellowships)
- Numero di docenti stranieri reclutati: 3 docenti
- Avanzamento nell'iter di accreditamento delle Riviste di dipartimento
- Numero di double degree e di Dottorati internazionali: 5 double degree con Università di Inghilterra, Francia, Germania e Argentina e un dottorato internazionale (con l'università di Klagenfurt)
- Fondo dipartimentale destinato a eventi (convegni e seminari): da € 18.000 nel 2017 a 27.000 nel 2019 e fondo conferenze (da 1250 a 4000).
- Aumento quota FUDD destinato ad ADIR (da € 85.000 a € 115.000).

Per quanto attiene le misure 1,3,5,(7) i risultati saranno verificabili nel medio e nel lungo periodo.

Sono state inoltre individuate le seguenti misure di supporto per incrementare la competitività delle attività di ricerca del dipartimento:
- inaugurazione del centro delle Digital e Public Humanities, che, con lo strumento della premialità, ha contribuito a incentivare ampiamente l'attività progettuale dei membri del dipartimento: sono stati destinati alla premialità dei docenti del DSU € 48.000 per gli anni 2018-2019; grande giovamento è venuto poi dall'azione di internazionalizzazione svolta dal VeDPH;
- rafforzamento della dimensione comunicativa della ricerca da collegare alle attività di Terza Missione (vd. infra);
- sviluppo di partenariati di progetto: con l'Istituto Italiano di Tecnologia (IIT Venezia) come linked third party al progetto "NETwork and digital platform for Cultural Heritage Enhancing and Rebuilding" (NETCHER), finanziato nell'ambito del Programma Horizon 2020 "Europe in a changing world"; con l'EfA (Ecole française d'Athènes) e l'HiSoMa di Lyon per lo sviluppo di progetti digitali di Epigrafia greca;
- sviluppo di un nuovo ambito di ricerca in connessione con il progetto TIME MACHINE: nell'ambito del progetto H-2020 Time Machine FET Flagship, del quale l'Università Ca' Foscari è socio fondatore e membro dell'Executive Board, si è sviluppata l'iniziativa 'Ca' Foscari Venice Time Machine' con 4 progetti pilota finanziati dall'Ateneo con un contributo di € 30.000;
- finanziamento di personale per i servizi di supporto alla ricerca dipartimentale: per l'anno 2019, considerato il numero sempre maggiore di progetti europei vinti dal Dipartimento, sono state reclutate due ulteriori unità di personale tecnico-amministrativo dedicate alla gestione dei progetti, una delle quali in parte finanziata con fondi dipartimentali.

Anche sul fronte dell'internazionalizzazione il DSU ha prodotto buoni risultati nel triennio: ha ospitato 32 Visiting internazionali e ha organizzato 12 missioni all'estero per i suoi membri. Inoltre, i membri del DSU hanno coordinato un totale di 23 progetti di ricerca con partner internazionali. Numerosi studiosi stranieri hanno preso parte a seminari e congressi organizzati dal DSU e alla ricerca sul campo organizzata dal Dipartimento. Si delinea una rete intricata di connessioni internazionali che abbraccia quattro continenti, oltre venti nazioni e include istituti di ricerca leader a livello mondiale. La sfida che ci attende è quella di aumentare la visibilità di queste attività online e di intensificare la cooperazione tra i membri del DSU, visto che la maggior parte dei progetti internazionali e delle mobilità di ricerca provengono da percorsi individuali piuttosto che da strategie di ricerca collettiva, riducendo così il loro potenziale di ricerca complessivo. Un possibile correttivo può essere la formazione di collaborazioni interdipartimentali attorno all'esplorazione poliedrica e comparativa di tematiche piuttosto che di gruppi disciplinari.

In definitiva, gli obiettivi che il DSU si era dato nel Piano di Sviluppo del 2019-20 sono stati raggiunti mentre sono stati avviati a realizzazione quelli previsti dall'aggiornamento del medesimo piano per il 2020-21.
Il giudizio prodotto dal Nucleo di Valutazione (NdV) di Ateneo sulla Relazione di monitoraggio della ricerca del triennio 2016-2018 è stato attentamente analizzato e commentato in primis dal Comitato per la ricerca del 7.1.2021 e poi dal Consiglio di Dipartimento del 13.1.2021. Il NdV ha manifestamente apprezzato le linee strategiche messe in atto dal DSU nel triennio che sono apparse in linea con il Piano di Sviluppo dell'Ateneo, con le risorse disponibili e le potenzialità del Dipartimento; in particolare si è colto l'impegno nel reperimento di risorse esterne, nelle azioni di internazionalizzazione e nel sostegno accordato a giovani ricercatori di eccellenza e quelle volte a dare attuazione al Progetto d'eccellenza. Il NdV rileva anche che l'attività di monitoraggio si sarebbe potuta esplicare in più stretta relazione con gli indicatori VQR e intravvede margini di miglioramento possibili in relazione alla valutazione dei risultati della ricerca e degli interventi migliorativi della stessa.
A questo proposito, l'attività recente del Comitato per la Ricerca si è dimostrata in singolare sintonia con questo rilievo, dato che il lavoro di censimento e analisi svolto per la presentazione dei prodotti di ricerca del DSU da conferire nell'imminente nuova VQR (2015-19) ha imposto una riconsiderazione complessiva dei risultati delle aree e dei SSD del DSU, delle loro caratteristiche, delle possibilità di miglioramento nella qualità e nell'impatto che fungeranno da base per un rinnovamento dei criteri interni di valutazione a partire dal 2021. Si è anche proceduto a un censimento dei prodotti secondo tipologie non considerate nel format di autovalutazione, anche sotto l'aspetto linguistico (che ha dato interessanti risultati dal punto di vista della varietà linguistica, cfr. sezione B.1), e a una prima rassegna dei partenariati di ricerca internazionale sulla base delle affiliazioni dei singoli docenti (cfr. sezione E. 2), un elemento che sfugge totalmente alle rilevazioni di ARIC ma che rappresenta una buona base per sviluppare reti di ricerca interdisciplinari di natura tematica piuttosto che settoriale. Si è deciso di continuare a monitorare entrambi questi strumenti di autovalutazione, insieme a quelli precedentemente esposti, perché da essi potrebbero svilupparsi novità positive.

Il NdV ha anche rilevato che la Relazione del triennio 2016-2018 non offriva elementi relativi alle attività di Terza Missione, pur riconoscendo che il format utilizzato non prevedeva una sezione dedicata. Il rilievo dispiace perché si potrà facilmente comprendere, dall'attuale Relazione, che copre due anni anche della precedente, quanto il nostro Dipartimento abbia investito in questo settore con centinaia di iniziative in ambito regionale, nazionale e internazionale, descritte nel dettaglio (sezione IV.A). Sulla base delle attività di comunicazione della ricerca e della Terza Missione, si sono prospettate alcune riflessioni e valutazioni operative per il futuro:

- Creare una Commissione Terza Missione a supporto del delegato alla Comunicazione (in collaborazione con i delegati all'orientamento, parti sociali, comunicazione e internazionalizzazione, oltre che con i delegati didattica e ricerca) con almeno due incontri annuali in stretto contatto con gli organi centrali di Ateneo;
- Pianificare (anche collegialmente) le attività di Terza Missione, definendo in modo chiaro ruoli e responsabilità ai fini della progettualità delle iniziative, dello svolgimento e della loro verifica *ex post*;
- Sostenere l'attività del personale impegnato nella Terza Missione, con il supporto logistico necessario e valorizzando il lavoro svolto;
- Garantire il controllo dei requisiti di qualità delle attività di Terza Missione per il miglioramento costante dell'offerta; per la valorizzazione delle risorse e per verificare l'impatto delle iniziative proposte sul territorio ma soprattutto per analizzare le 'ricadute' che tali iniziative hanno sull'istituzione Ca' Foscari (e non sui singoli docenti e gruppi di docenti impegnati nelle attività Terza Missione);
- Verificare i costi/benefici che impattano sulla struttura del DSU e dell'Ateneo nel suo complesso.

Possiamo dire quindi di aver cercato, nella presente relazione, di esplicitare maggiormente le azioni correttive in tutti i settori di attività - Ricerca, Internazionalizzazione e Terza Missione - ancorandole a tutti quei possibili indicatori (numerici e/o qualitativi) che potessero risultare significativi e rappresentativi della vita del DSU, ma è innegabile che lo strumento attualmente utilizzato per il monitoraggio della ricerca e della Terza Missione, nella sua concezione e struttura, non è adeguato a rappresentare la specificità del nostro Dipartimento e molto probabilmente neanche di altri che condividano una proiezione sulle Scienze umane, filosofiche, sociali e linguistiche. Se ne auspica pertanto una revisione condivisa e, possibilmente, un adeguamento cronologico, al fine di relazionare davvero progettando il futuro e non solo sul passato (prossimo e non prossimo).